



SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL
31 OTTOBRE 2011

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 23.400.000 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	11
PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	23
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	29
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	93
NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	101
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	155
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	165
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	167

Pagina bianca

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Clementi
Vicepresidente	Giovanni Borletti
Amministratore delegato	Paolo Massimo Clementi
Amministratore delegato	Corinne Clementi
Amministratore	Giorgio Alpeggiani
Amministratore	Aldo Bassetti
Amministratore	Antonio Ghio
Amministratore	Carlo Mortara
Amministratore	Lorenzo Riva

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelo Pappadà
Sindaco effettivo	Alfredo De Ninno
Sindaco effettivo	Franco Ghiringhelli
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Federico Orlandi

SOCIETÀ DI REVISIONE

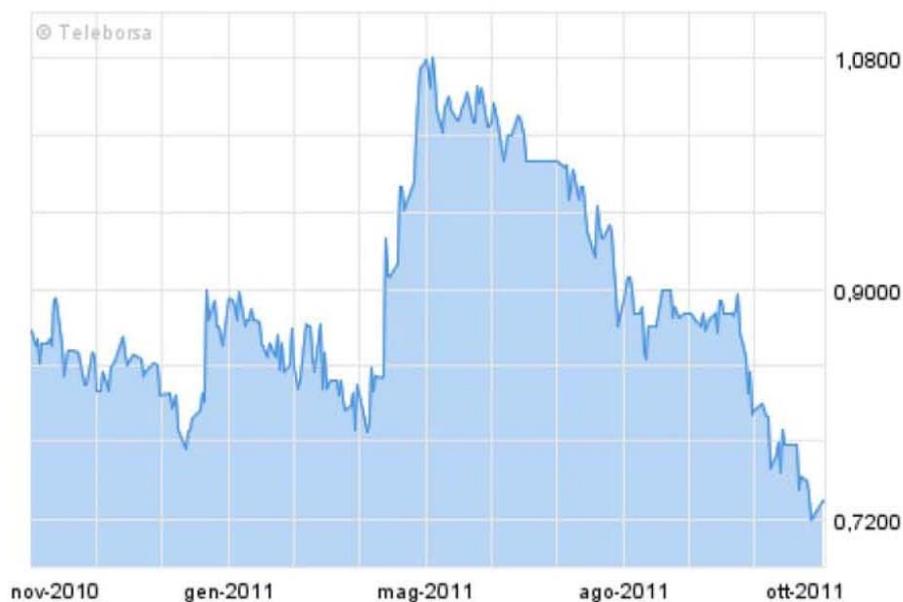
Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pagina bianca

DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo e le quantità di azioni scambiate nell'arco dell'esercizio. Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.



Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,7200 rilevato il giorno 26 ottobre 2011 ed il massimo di Euro 1,078 rilevato il giorno 02 maggio 2011.

Alla data del 31 ottobre 2010, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava Euro 0,8350.

Alla data del 31 ottobre 2011, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio in considerazione, il titolo quotava Euro 0,7345.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. chiude al 31 ottobre 2011 con un utile d'esercizio di 1.644 migliaia di Euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 68 migliaia di Euro ed aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 923 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 65.391 migliaia di Euro con un decremento di 11.209 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

L'anno 2011 è risultato estremamente critico per il settore del turismo, la situazione di mercato ha continuato ad essere caratterizzata da una pesante contrazione della domanda conseguente alla crisi economica, che ha notevolmente ridotto la capacità di consumo delle famiglie.

Il Gruppo ha fronteggiato al meglio delle proprie possibilità la crisi, sia continuando a contrastare la concorrenza con adeguate politiche commerciali, che hanno ridotto i margini, sia contenendo i costi operativi senza peraltro ridurre il livello qualitativo dei prodotti offerti.

Per quanto concerne le destinazioni italiane di proprietà, in generale si è registrata una flessione delle presenze, in particolar modo per quanto concerne i villaggi di Santagiusta e Santaclara in Sardegna, in parte dovuto ai rincari dei traghetti verso tale destinazione, in parte dovuto alle minori richieste di soggiorno per gruppi aziendali in occasione di convegni. La mancanza di convention aziendali ha fatto registrare un calo molto significativo anche nel villaggio Baia Samuele in Sicilia.

Per quanto attiene le nostre strutture estere non si è registrata una particolare variazione dei soggiorni nella struttura Dongwe Club di Zanzibar e nella struttura Cote D'or Club alle Seychelles, mentre il villaggio Blue Bay Village in Kenya e lo Chauve Souris Relais alle Seychelles hanno subito un importante calo dei soggiorni.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 72.580 migliaia di Euro, con un decremento di 10.462 migliaia di Euro rispetto al 2010 (-12,60%).

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni sono risultati pari a 70.051 migliaia di Euro, con un decremento di 7.374 migliaia di Euro (- 9,52%).

Il risultato operativo, dopo avere effettuato ammortamenti per 5.786 migliaia di Euro, è pari a -1.369 migliaia di Euro, con un decremento di 2.381 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Le perdite si sono evidenziate nelle società estere e nella Sampieri S.r.l., Società proprietaria del villaggio Baia Samuele.

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 4.417 migliaia di Euro, con un decremento di 2.374 migliaia di Euro (-34,96%).

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato prima delle imposte pari a -1.866 migliaia di Euro che, al netto delle imposte, ha dato luogo ad un risultato di Gruppo di -2.478 migliaia di Euro, contro una perdita di -318 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

La posizione finanziaria netta consolidata è sostanzialmente in pareggio, dopo avere effettuato investimenti nei villaggi italiani di proprietà per 3.063 migliaia di Euro ed aver rimborsato debiti finanziari per 3.458 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, comprendenti in particolare le disponibilità liquide ed il deposito monetario di 14.000 migliaia di Euro scadente il prossimo 28 marzo 2012, ammontano a 37.150 migliaia di Euro ed hanno subito un decremento di 6.428 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2012 fanno prevedere una propensione alla spesa per vacanze molto bassa, con tendenza all'acquisto sotto data e la ricerca di offerte, con una sempre più marcata competizione sui prezzi.

In questo scenario, fortemente competitivo, i fattori che contribuiranno al successo non potranno che essere come sempre connessi all'immagine aziendale, alla personalizzazione del prodotto, alla qualità ed alla certezza del servizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Italia	33.933	41.235	-7.302
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	35.562	39.053	-3.491
Medio raggio (Europa)	2.982	2.475	507
Altri ricavi	102	279	-177
TOTALE	72.580	83.042	-10.462

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	51.020	59.319	-8.299
Villaggi commercializzati	13.295	13.124	171
Tour	8.163	10.320	-2.157
	72.478	82.763	-10.285
Altri ricavi	102	279	-177
TOTALE	72.580	83.042	-10.462

I villaggi di proprietà hanno registrato minori ricavi netti per 8.299 migliaia di Euro, principalmente legati ad una contrazione delle vendite sui villaggi di proprietà in Italia.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un leggero incremento (171 migliaia di Euro), anche grazie ai nuovi contratti di commercializzazione sulle destinazioni di Abu Dhabi e Egitto.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono decrementate di 2.157 migliaia di Euro.

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono diminuiti di 390 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio a causa della riduzione delle vendite. La loro incidenza sui ricavi è aumentata passando dal 6,73% del 2010 al 7,16% del presente esercizio.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono diminuiti di 6.176 migliaia di Euro, passando da 58.493 migliaia di Euro nel 2010 a 52.317 migliaia di Euro nell'esercizio in esame.

Sono proseguite le azioni di marketing e pubblicità tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" ed al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Spese per cataloghi	414	690	-276
Spese diverse per cataloghi	117	133	-16
Spese pubblicitarie	558	649	-91
TOTALE	1.089	1.472	-383

I costi per il personale dipendente, pari a 11.948 migliaia di Euro, sono in decremento rispetto al precedente esercizio di 1.205 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un peggioramento dell'EBITDA di 2.374 migliaia di Euro (-34,96%), passando da 6.791 migliaia di Euro del 2010 a 4.417 migliaia di Euro nel 2011.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 5.786 migliaia di Euro, si sono incrementati di 7 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari a -497 migliaia di Euro (-9 migliaia di Euro nel 2010), si sono incrementati per effetto delle differenze cambi negative registrate sulle società estere e dell'innalzamento dei tassi.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 102.392 migliaia di Euro al 31 ottobre 2010 a 99.191 migliaia di Euro. Il decremento, pari a 3.201 migliaia di Euro, si riferisce principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Le attività correnti sono passate da 57.605 migliaia di Euro, relative al 31 ottobre 2010, a 50.861 migliaia di Euro con un decremento pari a 6.744 migliaia di Euro.

Le passività correnti, pari a 24.638 migliaia di Euro, sono diminuite rispetto al 31 ottobre 2010 di 1.289 migliaia di Euro principalmente a causa della riduzione dei debiti verso fornitori.

Il passivo immobilizzato, pari a 48.464 migliaia di Euro, è diminuito di 5.263 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2010, a causa del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2011			31 ottobre 2010		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	37.150		37.150	43.578		43.578
LIQUIDITA'	37.150		37.150	43.578		43.578
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	3.684	25.177	28.861	3.563	28.635	32.198
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.389	6.816	8.205	1.323	8.147	9.470
Passività finanziarie verso banche a breve termine				49		49
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	5.073	31.993	37.066	4.935	36.782	41.717
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	32.077	-31.993	84	38.643	-36.782	1.861

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2011		31 ottobre 2010	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	72.580	100,00	83.042	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-5.195	-7,16	-5.585	-6,73
VENDITE NETTE	67.385	92,84	77.457	93,27
Altri ricavi	1.297	1,79	980	1,18
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	68.682	94,63	78.437	94,45
Costi per servizi turistici e alberghieri	-44.695	-61,58	-50.702	-61,06
Altri costi per servizi	-5.442	-7,50	-5.928	-7,14
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.180	-3,00	-1.863	-2,24
COSTI OPERATIVI	-52.317	-72,08	-58.493	-70,44
VALORE AGGIUNTO	16.365	22,55	19.944	24,02
Costi del personale				
- a tempo determinato	-7.037	-9,70	-8.165	-9,83
- a tempo indeterminato	-4.911	-6,77	-4.988	-6,01
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	4.417	6,09	6.791	8,18
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-5.786	-7,97	-5.779	-6,96
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-1.369	-1,89	1.012	1,22
Proventi (oneri) finanziari netti	-497	-0,68	-9	-0,01
RISULTATO ORDINARIO	-1.866	-2,57	1.003	1,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.866	-2,57	1.003	1,21
Imposte sul reddito	-612	-0,84	-1.321	-1,59
RISULTATO NETTO	-2.478	-3,41	-318	-0,38
- Gruppo	-1.919		49	
- Terzi	-559		-367	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2010	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2011
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	69.136	-376		1.644	70.404
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione	2.151				2.151
Risultati conseguiti dalle società consolidate	-240			-2.110	-2.350
Eliminazione dividendi intragruppo				-1.646	-1.646
Riserva di conversione	-726		-118		-844
Effetti derivanti dal processo di consolidamento IFRS	10.022			-366	9.656
Acquisizione ulteriori quote partecipazione in controllate					-421
Bilancio Consolidato	80.343	-376	-118	-2.478	76.950

RISULTATI DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2011 presenta un utile netto pari a 1.644 migliaia di Euro (905 migliaia di Euro al 31 ottobre 2010), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 923 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a -963 migliaia di Euro (-336 migliaia di Euro al 31 ottobre 2010); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 65.391 migliaia di Euro (76.600 migliaia di Euro al 31 ottobre 2010); questi ultimi indicatori economici risentono della crisi economica congiunturale che ha portato ad una flessione e ad una ritenzione del mercato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio 2011 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICI E GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici ed alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico.

I correlati rischi connessi a dette fluttuazioni sono ridotti dal modello di gestione utilizzato dal Gruppo che si focalizza sulla flessibilità dei costi di struttura. La fase di recessione che ha investito l'economia sta condizionando il settore del Turismo per effetto della riduzione della capacità di consumo delle famiglie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee ed il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

L'elevata generazione di cassa prodotta ha storicamente consentito al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno con un limitato ricorso all'indebitamento, preservando così la propria solidità finanziaria.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 84 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

L'attuale debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile e l'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario espongono naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

ASSICURAZIONI

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Navale Assicurazioni S.p.A.). Tale compagnia copre inoltre il rischio di ritardo volo per i charter superiore alle 8 ore garantendo, in questi casi, un rimborso fisso al cliente per il disagio subito pari a Euro 90, per i voli a medio raggio, ed Euro 130, per quelli a lungo raggio.

Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Europe Assistance, che offre copertura per il rischio annullamento viaggio, per ricovero ospedaliero/decesso, smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. E' offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche stipulando apposita polizza facoltativa.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione.

La Società ha acquistato complessivamente n. 382.443 azioni al prezzo medio unitario di 0,9841 Euro, per un controvalore pari ad Euro 376.347,90 nel periodo compreso tra il 06 aprile ed il 31 ottobre 2011.

Alla data del 31 ottobre 2011 la Società detiene un totale di n.1.583.996 azioni proprie, pari al 3,5199% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 è pubblicata, congiuntamente alla presente relazione sulla gestione, sul sito www.igrandiviaggi.it, sezione istituzionale, nonché le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di " software" e " hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati e viene aggiornato ogni anno.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 marzo 2006, ha approvato il regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno nonché del Collegio Sindacale.

Il predetto regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate; in particolare il regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni ed a condizione che questi ultimi siano sottoposti ad un obbligo di riservatezza;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-bis del D. Lgs. 58/1998;
- prevede l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto preposto a ciò il responsabile della funzione segreteria societaria e, quale sostituto, il responsabile della funzione amministrativa.

Il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006; nel predetto registro sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, ad informazioni rilevanti o privilegiate.

Il registro è stato istituito sotto forma di registro di Gruppo: lo stesso è tenuto e gestito anche per conto del soggetto controllante e delle società controllate.

In attuazione del regolamento sopra citato, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura per la predisposizione e diffusione di comunicati price sensitive ed una procedura per la gestione del Registro di cui all'art. 115 bis del D. Lgs. 58/1998.

Nella stessa seduta del 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento disciplinante le comunicazioni internal dealing (ossia le operazioni su azioni

Nella stessa seduta del 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento disciplinante le comunicazioni internal dealing (ossia le operazioni su azioni ed altri strumenti finanziari ad esse collegati emessi dalla società, poste in essere dai cosiddetti "soggetti rilevanti"). Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono ora disciplinati dalla normativa primaria (art. 114 D. Lgs. 58/1998) e regolamentare emanata dalla Consob, il regolamento è finalizzato ad individuare i dirigenti "rilevanti" soggetti agli obblighi di comunicazione (al momento la Società non ha dirigenti "rilevanti"), e le modalità di comunicazione alla società delle operazioni poste in essere dai soggetti rilevanti; la Società si è resa inoltre disponibile ad adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura di attuazione del predetto regolamento, per assicurare la corretta e tempestiva comunicazione delle operazioni a Consob ed al mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si evidenzia che in data 20 dicembre 2011 la controllata IGV Resort S.r.l. ha acquistato una quota di nominali Euro 171.580, pari al 1,31% del capitale sociale della controllata Sampieri S.r.l., al prezzo di 200 migliaia di Euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 18 gennaio 2012, il volume complessivo delle vendite è pari a 8.700 migliaia di Euro contro 10.440 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il numero dei clienti è di circa 5.927 contro i 7.207 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2012 sarà un altro anno difficile per il settore, a causa della congiuntura economica che si prevede continui ad essere poco favorevole e della persistente criticità della situazione politica internazionale.

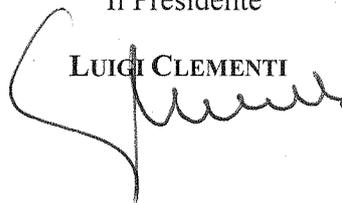
Riteniamo comunque che permanga un discreto interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere, i cui ricavi però potrebbero continuare ad essere compressi a causa della ridotta propensione al consumo delle famiglie.

Sulla base di quanto sopra, prevediamo di poter raggiungere per il prossimo esercizio un risultato economico in equilibrio a livello di Gruppo.

Milano 20 gennaio 2012

Il Presidente

LUIGI CLEMENTI



**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2011**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2011		31 ottobre 2010	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	50.861		57.605	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	23.096	28	15.399	50
Crediti commerciali	5.2	3.096		4.398	
Rimanenze	5.3	457		483	
Attività per imposte correnti	5.4	7.252		6.403	
Altre attività correnti	5.5	16.960		30.922	
Attività non correnti	6	99.191		102.392	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	91.293		93.764	
Attività immateriali	6.2	3.529		3.613	
Altre partecipazioni	6.3	1		1	
Attività per imposte anticipate	6.4	1.258		987	
Altre attività non correnti	6.5	3.110	88	4.027	88
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività		150.052		159.997	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	24.638		25.927	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	3.370		3.333	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2	1.389		1.323	
Debiti commerciali	7.3	8.030		9.000	
Anticipi ed acconti	7.4	7.020		6.874	
Passività per imposte correnti	7.5	884		1.509	
Altre passività correnti	7.6	3.945		3.888	
Passività non correnti	8	48.464		53.727	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	25.177		28.635	
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2	6.816		8.147	
Fondi per rischi	8.3	1.451		1.649	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4	1.262		1.336	
Anticipi ed acconti	8.5	6.993		7.158	
Passività per imposte differite	8.6	6.765		6.644	
Altre passività non correnti	8.7			158	
Totale passività		73.102		79.654	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	23.400		23.400	
Riserva legale	9.2	1.558		1.512	
Azioni proprie	9.3	-1.537		-1.161	
Altre riserve	9.4	17.271		17.271	
Riserva di conversione	9.5	-844		-726	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.6	39.580		40.365	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		-2.478		-318	
Totale patrimonio netto		76.950		80.343	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>					
Capitale e riserve di Terzi		8.634		9.503	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		-549		-367	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>8.085</i>		<i>9.136</i>	
Totale passività e patrimonio netto		150.052		159.997	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2011			31 ottobre 2010		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	72.580			83.042		
Altri ricavi	10.2	1.297			980		
Totale ricavi		73.877			84.022		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-44.695			-50.702		
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-5.195			-5.585		
Altri costi per servizi	11.3	-5.442	-436		-5.928	-429	
Costi del personale	11.4	-11.948			-13.153		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-5.786			-5.779		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.180			-1.863		
Totale costi		-75.246			-83.010		
Risultato operativo		-1.369			1.012		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	934			841	2	
Oneri finanziari	12.1	-1.431			-850		
Risultato prima delle imposte		-1.866			1.003	2	
Imposte sul reddito	13	-612			-1.321		
Risultato netto da attività in funzionamento		-2.478			-318		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		-2.478			-318		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		-1.929			49		
- Terzi		-549			-367		
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		-0,0551			-0,0071		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		-0,0551			-0,0071		

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Risultato del periodo	-2.478	-318
Differenze di conversione	-118	-11
Totale conto economico complessivo	-2.596	-329
Attribuibile a :		
Gruppo	-2.047	38
Terzi	-549	-367

Valori espressi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Risultato netto di esercizio	-2.478	-318
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	5.786	5.779
Svalutazione crediti	210	212
Accantonamento fondi per rischi	88	-774
Imposte anticipate/differite	-150	-102
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	3.456	4.797
Variazioni:		
- rimanenze	26	40
- crediti commerciali	1.092	816
- altre attività ed attività per imposte correnti	13.167	-2.698
- anticipi e acconti	146	257
- debiti commerciali e diversi	-970	-264
- altre passività e passività per imposte correnti	1.317	188
Flusso di cassa del risultato operativo	18.234	3.136
Interessi incassati	863	888
Interessi pagati	-806	-957
Imposte sul reddito pagate	-1.237	-694
Pagamento benefici ai dipendenti	-74	63
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-286	-74
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	16.694	2.362
Investimenti netti:		
- attività immateriali	11	52
- immobili, impianti e macchinari	-3.063	-5.081
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-3.052	-5.029
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-3.458	-2.952
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-1.331	-1.264
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	37	202
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	66	-116
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-165	1.476
Altre	-118	-11
Acquisto azioni proprie	-376	-563
Effetto variazioni area di consolidamento		
(Acquisizione) dismissione di partecipazioni	-600	
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-5.945	-3.228
Flusso di cassa netto del periodo	7.697	-5.895
Disponibilità liquide a inizio periodo	15.399	21.294
Disponibilità liquide acquisite		
Disponibilità liquide a fine periodo	23.096	15.399

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2009	23.400	1.454	-598	17.271	-715	39.040	1.383	81.235	9.493
Programma di acquisto az. Proprie			-563					-563	
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 25 febbraio 2010		58				1.325	-1.383		
- destinazione del risultato									
- distribuzione dividendi									
Altri movimenti									10
Risultato al 31 ottobre 2010							-318	-318	-367
Totale altre componenti di conto economico					-11			-11	
Totale conto economico complessivo					-11		-318	-329	9.136
Saldo al 31 ottobre 2010	23.400	1.512	-1.161	17.271	-726	40.365	-318	80.343	9.136
Programma di acquisto az. Proprie			-376					-376	
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2011		46				-364	318		
- destinazione del risultato									
- distribuzione dividendi									
Altri movimenti						-421		-421	-502
Risultato al 31 ottobre 2011							-2.478	-2.478	-549
Totale altre componenti di conto economico					-118			-118	
Totale conto economico complessivo					-118		-2.478	-2.596	8.085
Saldo al 31 ottobre 2011	23.400	1.558	-1.537	17.271	-844	39.580	-2.478	76.950	8.085

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2011

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Altre partecipazioni	6.3
Attività per imposte anticipate	6.4
Altre attività non correnti	6.5
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2
Debiti commerciali	7.3
Anticipi ed acconti	7.4
Passività per imposte correnti	7.5
Altre passività correnti	7.6
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2
Fondi per rischi	8.3
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4
Anticipi ed acconti	8.5
Passività per imposte differite	8.6
Altre passività non correnti	8.7

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva da conversione	9.5
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.7
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.8
Risultato per azione	14.9
Dividendi	14.10
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.11
Garanzie, impegni e rischi	14.12
Compagnie azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.13
Eventi successivi	14.14
Elenco delle partecipazioni	14.15
Pubblicazione del bilancio	14.16

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 53,66% del capitale sociale. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2011 è indicato alla successiva nota 15.13.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2011, che fa riferimento al periodo 1° novembre 2010 – 31 ottobre 2011, è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; esso è costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 20 gennaio 2012, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2012.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2011 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell’entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A..

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo “analisi dei rischi” presente nelle note esplicative.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 revised ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell’utile (perdita) d’esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell’utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

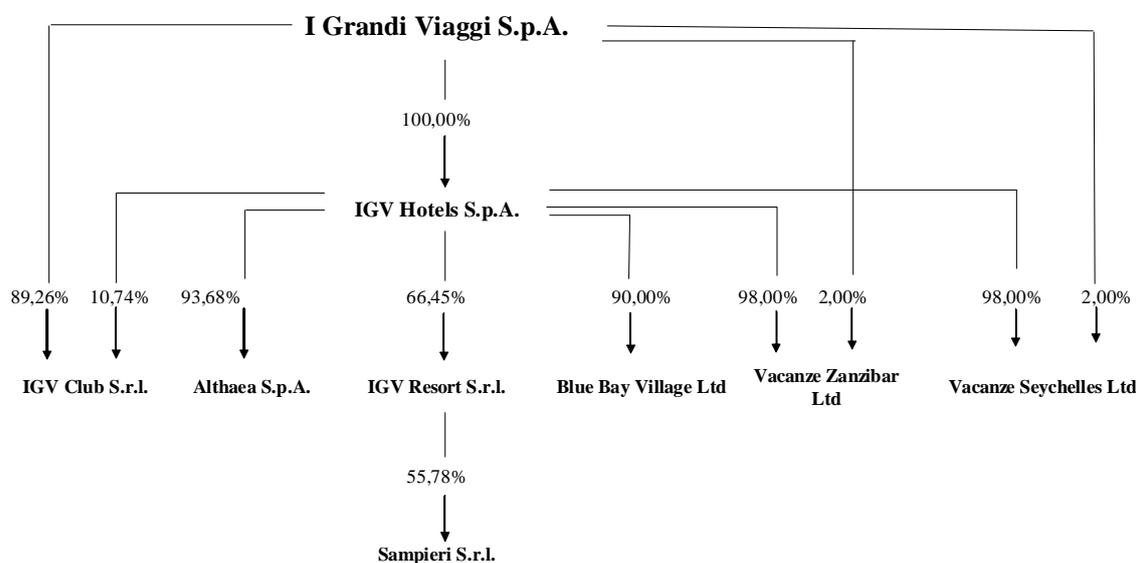
I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I prospetti contabili oggetto di consolidamento delle singole società incluse nell’area di consolidamento sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	72.000.000		90,00%	90,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Milano	Euro	120.000		93,68%	93,68%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.100.000		66,45%	66,45%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	13.063.364		55,78%	37,07%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2011:



Tale situazione risulta variata rispetto al 31 ottobre 2010 per effetto dell'acquisizione da parte della controllata IGTV Resort S.r.l. di una quota pari al 3,37% del capitale sociale della controllata Sampieri S.r.l..

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- (ii) la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico separato;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico separato per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina l'iscrizione di un avviamento.

Le partecipazioni nelle quali il gruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28 sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- (i) il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione;
- (ii) gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico separato del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico separato sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in

funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico separato consolidato.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. *Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita*

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come "disponibili per la vendita".

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico separato alla voce "Altri proventi (oneri) finanziari netti".

C. *Crediti commerciali*

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli "Oneri e Proventi finanziari".

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Attività per imposte correnti e Altre attività finanziarie

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettivo evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach"

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria “Debiti per investimenti in leasing”. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“cash generating unit”) cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per

imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti “Multivacanza” e si sostanziano nell’incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l’ammontare o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

P. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell’articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L’iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell’ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell’attività lavorativa prestata nell’esercizio corrente e in quelli precedenti e l’attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

Q. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

R. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

S. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

T. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

U. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un

investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico separato. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società entità sono rilevate in conto economico separato.

V. *Utile per azione*

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

W. *Distribuzione di dividendi*

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X. *Informativa settoriale*

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Y. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo della situazione patrimoniale finanziaria quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico separato e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al 31 ottobre 2011 al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi Contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2010

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° Novembre 2010.

- *IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato*: le modifiche allo IAS 27 riguardano principalmente il trattamento contabile di transazioni o eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi. Lo IAS 27 stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi e il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento e utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato significativi effetti per il Gruppo in quanto applicava già in precedenza i criteri sopra descritti.

▪ **IFRS 3 – Aggregazioni aziendali:** in accordo con le regole di transizione del principio, il Gruppo ha adottato l'IFRS 3 (rivisto nel 2008) in modo prospettico, per le aggregazioni aziendali a partire dal 1° novembre 2010 senza peraltro avere effetti significativi sul bilancio al 31 ottobre 2011.

In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, di seguito descritte, che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al *fair value* eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, il nuovo IFRS 3 stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro *fair value* oppure sulla base della quota proporzionale del *fair value* delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione dell'IFRS 3).

In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, oppure secondo lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* o secondo lo IAS 31 – *Partecipazioni in joint ventures*, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo *fair value* alla data di “cessione” e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. L'avviamento o il provento (in caso di *badwill*) derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il *fair value* della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del *fair value* delle attività nette identificabili acquisite. Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

L'IFRS 3 prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri erano inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

L'IFRS 3 prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni del *fair value* devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si

verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico. La precedente versione del principio prevedeva che i corrispettivi sottoposti a condizione fossero rilevati alla data di acquisizione solo se il loro pagamento era ritenuto probabile e il loro ammontare poteva essere determinato in modo attendibile. Ogni variazione successiva al valore di tali corrispettivi era inoltre sempre rilevata a rettifica del *goodwill*.

Di seguito vengono indicati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicabili dal 1° novembre 2010, che non hanno avuto effetti significativi sul Bilancio Consolidato o non hanno trovato applicazione nel Gruppo:

- IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*
- IFRIC 17 – *Distribuzione agli azionisti di attività diverse dal denaro liquido*
- IFRIC 18 – *Trasferimento di attivi provenienti da clienti*
- Modifiche allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione*
- Modifiche all’IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*
- Modifiche all’IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*
- Miglioramenti agli IFRS - *Improvements to IFRS* (IAS 1, IAS 7, IAS 17, IAS 36, IAS 38, IAS 39, IFRS 2, IFRS 5, IFRS 8, IFRIC 9, IFRIC 16).

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1° novembre 2011. Si precisa che nel 2011 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Il Gruppo ritiene che l’applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato.

- Modifiche allo IAS 24 - *Parti correlate - Obblighi informativi*: il documento prevede di semplificare gli obblighi di informativa sulle parti correlate per le imprese in cui un ente governativo sia azionista di controllo, eserciti un’influenza significativa o il controllo congiunto, e rimuovere talune difficoltà applicative derivanti dall’attuale nozione di parti correlate.

Le modifiche in oggetto saranno efficaci a partire dal 1° novembre 2011.

- Modifiche all’ IFRIC 14 – IAS 19 — *Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione*: la modifica è stata ritenuta necessaria in quanto il documento nella sua versione originale non considerava gli effetti derivanti da eventuali pagamenti anticipati di contribuzioni minime. La modifica dell’IFRIC 14 consente alle imprese di rilevare tra le attività al servizio di un piano a benefici definiti, l’importo dei pagamenti anticipati su contribuzioni minime.

L’emendamento in oggetto sarà applicabile dal 1° novembre 2011.

- IFRIC 19 – *Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale*: il documento definisce il trattamento contabile che deve seguire il debitore quando, a seguito di una rinegoziazione dei termini contrattuali di una passività finanziaria, creditore e debitore si accordano per un cosiddetto “*debt for equity swap*”, ossia per l’estinzione totale o parziale della passività finanziaria a fronte dell’emissione di strumenti rappresentativi di capitale da parte del debitore.

L'interpretazione in oggetto sarà applicabile dal 1° novembre 2011.

- Miglioramenti agli IFRS - *Improvements to IFRS* (IFRS 1, IFRS 7, IFRS 3, IAS 1, IAS 34, IFRIC 13)

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche ad esistenti principi contabili ed interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, che non sono ancora state omologate per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 27 maggio 2011:

- Modifiche all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive*
- Modifiche all'IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*
- Modifiche allo IAS 12 – *Imposte sul reddito*.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha inoltre emesso i seguenti nuovi principi (applicabili a partire dal primo esercizio successivo al 1° gennaio 2013):

- IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*: il documento fornisce indicazioni per contribuire alla determinazione del concetto di controllo come fattore determinante per l'inclusione di una entità nel bilancio consolidato. Tale documento sostituirà il SIC 12 e parte dello IAS 27.
- IFRS 11 – *Joint Arrangements*: il documento fornisce ulteriori indicazioni per contribuire alla determinazione del concetto di *joint arrangements* focalizzandosi su diritti e obbligazioni dell'accordo invece che sulla sua forma legale; vengono inoltre eliminate delle inconsistenze sulle metodologie di rappresentazione in bilancio di tali accordi prevedendo un unico metodo di contabilizzazione. Tale documento sostituirà lo IAS 31 e il SIC 13.
- IFRS 12 – *Informativa relativa alle interessenze in altre società*: si tratta di un nuovo documento che fornisce un completo standard di informazioni da fornire per ogni tipo di interessenza in società, incluse *joint venture*, collegate, *SPV*.
- IFRS 13 – *Misurazione del Fair Value*: il documento fornisce una definizione di Fair Value e una unica e onnicomprensiva guida nelle tecniche di misurazione e di informativa da fornire.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, differiscono da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2011 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio 2010/2011 per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2011	Cambio medio 01/11/2010- 31/10/2011	Cambio puntuale 31/10/2010	Cambio medio 01/11/2009- 31/10/2010
Scellino Kenya	KSH	139,405	121,548	111,972	105,457
Scellino Tanzania	TSH	2420,670	2163,169	2075,060	1907,622
Rupia Seychelles	SCR	17,555	16,962	17,031	15,951
Dollaro U.S.A.	USD	1,400	1,393	1,386	1,349

4. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2011 ed al 31 ottobre 2010.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	50.945	13.295	8.163	177	72.580
Altri ricavi	895	-	-	402	1.297
Totale ricavi	51.840	13.295	8.163	579	73.877
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	26.675	10.455	7.030	535	44.695
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.701	1.086	793	615	5.195
Altri costi per servizi	2.059	-	-	3.383	5.442
Costi del personale	10.554	321	587	486	11.948
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.712	-	-	74	5.786
Accantonamenti e altri costi operativi	1.709	-	-	471	2.180
Totale costi	49.410	11.862	8.410	5.564	75.246
Risultato operativo	2.430	1.433	-247	-4.985	-1.369

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	58.994	13.124	10.638	286	83.042
Altri ricavi	675	-	-	305	980
Totale ricavi	59.669	13.124	10.638	591	84.022
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	27.825	12.594	7.909	2.373	50.702
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.544	1.074	967	-	5.585
Altri costi per servizi	2.526	-	-	3.402	5.928
Costi del personale	11.391	213	558	991	13.153
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.705	-	-	74	5.779
Accantonamenti e altri costi operativi	1.159	-	-	704	1.863
Totale costi	52.150	13.881	9.434	7.544	83.010
Risultato operativo	7.519	-757	1.204	-6.953	1.012

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2011 ed al 31 ottobre 2010:

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	16.453	2.561	1.572	30.275	50.861
Attività non correnti	96.483	263	161	2.284	99.191
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	112.936	2.824	1.733	32.559	150.052
PASSIVITA'					
Passività correnti	21.331	917	984	1.406	24.638
Passività non correnti	47.810	199	266	189	48.464
Totale passività	69.141	1.116	1.250	1.595	73.102
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					76.950

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.712			74	5.786
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	3.349				3.349

ATTIVITA' EPASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	10.354	697	564	45.989	57.604
Attività non correnti	98.543	289	234	3.326	102.392
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	108.897	986	798	49.315	159.996
PASSIVITA'					
Passività correnti	22.034	733	766	2.394	25.927
Passività non correnti	51.452	143	247	1.885	53.727
Totale passività	73.486	876	1.013	4.279	79.654
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					80.342
31 ottobre 2010					
	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.705			74	5.779
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	6.058				6.058

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle "Disponibilità liquide ed equivalenti".

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio. La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;

- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Italia	33.933	41.235	-7.302
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	35.562	39.053	-3.491
Medio raggio (Europa)	2.982	2.475	507
Altri ricavi	102	279	-177
TOTALE	72.580	83.042	-10.462

Nelle tabelle seguenti si riporta il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

	Migliaia di Euro			
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2011	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	140.984		9.068	150.052
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	3.349			3.349

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2010	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	159.843		154	159.997
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	6.058			6.058

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 23.096 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 7.697 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento include l'effetto della diversificazione dell'investimento di certificati di deposito Unicredit scaduti nel dicembre 2010 e classificati nel bilancio precedente nella voce altre attività correnti.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2011. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Alla data del 31 ottobre 2011 il saldo relativo ai depositi bancari e postali comprende disponibilità per 28 migliaia di Euro presso la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A. versati da I Grandi Viaggi S.p.A. e dalla controllata IGV Club S.r.l.. Tale istituto di credito è considerato parte correlata poiché il Presidente della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione della Società bancaria e partecipa al processo di definizione delle politiche aziendali. Il fair value delle disponibilità liquide è pari a 23.096 migliaia di Euro.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.096 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.302 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.322 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2011 è la seguente:

Migliaia di Euro

Importo	
Saldo al 31 ottobre 2009	1.856
Esercizio 2010	
Accantonamento	72
Utilizzi	-248
Saldo al 31 ottobre 2010	1.680
Esercizio 2011	
Accantonamento	210
Utilizzi	-568
Saldo al 31 ottobre 2011	1.322

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2011	3.096	1.109	0	101	579	1.306
2010	4.398	2.107	0	165	308	1.818

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.2.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 457 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 26 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; trattasi essenzialmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2011.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 7.252 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 849 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
IVA	6.141	5.231	910
Credito d'imposta legge 388/2000	273	273	
Crediti chiesti a rimborso	175	133	42
IVA estera	10	1	9
Crediti IRES	506	643	-137
Crediti IRAP	47		47
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	97	119	-22
TOTALE	7.252	6.403	849

L'importo più significativo componente il saldo è quello relativo all'IVA, pari a 6.141 migliaia di Euro.

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 16.960 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 13.962 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. In data 11 dicembre 2010 sono scaduti i certificati di deposito Unicredit per 28.000 migliaia di Euro; successivamente si è provveduto ad investire un importo pari a 14.000 migliaia di Euro in un deposito vincolato presso Unicredit, con scadenza al 28 marzo 2012.

Trattasi, inoltre, principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	34	38	-4
Certificati di Deposito Unicredit scad. Dic.2010		28.000	-28.000
Deposito monetario Unicredit scad. Marzo 2012	14.000		14.000
Altri Ratei Attivi	883	1.015	-132
Risconti provvigioni agenti	343	754	-411
Corrispondenti esteri - lungo raggio	472	262	210
Risconti altri costi per servizi	486	143	343
Corrispondenti italiani	2	43	-41
Istituti di Previdenza	270	168	102
Risconti costi servizi turistici	191	197	-6
Ministero Attività produttive per Contributi	251	282	-31
Crediti diversi	28	20	8
TOTALE	16.960	30.922	-13.962

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Gli altri ratei attivi pari a 883 migliaia di Euro includono proventi finanziari maturati alla data di riferimento per 54 migliaia di Euro.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 91.293 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 2.471 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 5.728 migliaia di Euro)
- nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, per 3.410 migliaia di Euro, relativi in particolare a incrementi sui fabbricati per lavori di ristrutturazione effettuati nel villaggio di Marispica e relativi alla costruzione di nuovi box di pertinenza del Hotel Des Alpes di Madonna di Campiglio.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2011	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	118.002	2.031	-	-	-382	119.651
F.do ammortamento fabbricati	31.908	3.504	-	-	-78	35.334
Terreni e fabbricati	86.094	-1.473	-	-	-304	84.315
Impianti e macchinari	14.638	456	-	25	432	15.501
F.do ammort.impianti e macchinari	11.926	895	-	13	6	12.814
Impianti e macchinari	2.712	-439	-	12	426	2.687
Attrezzature ind. e commer.	12.496	338	-	32	-58	12.743
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	11.493	356	-	28	-13	11.808
Svalutazione attrezzature ind. e comm.	1	-	-	-	-1	-
Attrezzature industr.e commer.	1.002	-18	-	4	-45	935
Altre immobilizz.materiali	15.392	585	-	14	-139	15.824
F.do ammort.altre immobil.materiali	11.804	973	-	9	-39	12.729
Svalutazione altre immobil.materiali	34	-	-	-	-	34
Altri beni	3.554	-388	-	5	-100	3.061
Immobilizz.materiali in corso	402	76	-	176	-7	295
Immobilizz.materiali in corso	402	76	-	176	-7	295
Immobilizzazioni materiali	93.764	-2.242	-	-197	-30	91.293

Migliaia di Euro

2010	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	113.842	4.226	-	18	-84	118.002
F.do ammortamento fabbricati	28.357	3.484	-	4	63	31.908
Terreni e fabbricati	85.485	742	-	14	-147	86.094
Impianti e macchinari	14.018	625	-	-	-5	14.638
F.do ammort.impianti e macchinari	11.079	844	-	-	3	11.926
Impianti e macchinari	2.939	-219	-	-	-8	2.712
Attrezzature ind. e commer.	12.179	309	-	19	27	12.496
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	11.084	392	-	13	30	11.493
Svalutazione attrezzature ind. e comm.	1	-	-	-	-	1
Attrezzature industr.e commer.	1.094	-83	-	6	-3	1.002
Altre immobilizz.materiali	14.490	947	-	54	10	15.392
F.do ammort.altre immobil.materiali	10.903	937	-	53	17	11.804
Svalutazione altre immobil.materiali	34	-	-	-	-	34
Altri beni	3.553	10	-	1	-7	3.554
Immobilizz.materiali in corso	1.314	281	-	1.185	-8	402
Immobilizz.materiali in corso	1.314	281	-	1.185	-8	402
Immobilizzazioni materiali	94.385	731	-	-1.206	-173	93.764

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine.

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente a 8.365 migliaia di Euro al 31 ottobre 2011 e 9.116 migliaia di Euro al 31 ottobre 2010.

I beni assunti in leasing ammontano a 10.436 migliaia di Euro (10.880 migliaia di Euro al 31 ottobre 2010); il loro costo storico ammonta a 17.859 migliaia di Euro e si riferiscono all'immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.12.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.529 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 84 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

2011	Inizio esercizio	Variazione area conso	Migliaia di Euro			Fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Avviamento	340	-	-	-	-	340
Concessioni, licenze e marchi	19.407	-	-	-	-38	19.369
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.173	-	33	-	-18	16.188
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41	-	-	-	-	41
Concessioni, licenze e marchi	3.193	-	-33	-	-20	3.140
Software	929	-	7	-	-3	933
F.do ammort.software	849	-	35	-	-	884
Concessioni, licenze e marchi	80	-	-28	-	-3	49
Altre immobilizz.immateriali	34	-	-	-	-	34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34	-	-	-	-	34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizz.immateriali in corso	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.613	0	-61	-	-23	3.529

2010	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	341	-	-1	-	-	340
Concessioni, licenze e marchi	19.482	-	-	-	-75	19.407
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.138	2	29	-	4	16.173
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41	-	-	-	-	41
Concessioni, licenze e marchi	3.303	-2	-29	-	-79	3.193
Software	906	11	12	-	-	929
F.do ammort.software	808	10	31	-	-	849
Concessioni, licenze e marchi	98	1	-19	-	-	80
Altre immobilizz.immateriali	34	-	-	-	-	34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34	-	-	-	-	34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.742	-1	-49	-	-79	3.613

La voce “Avviamento” è relativa alla Società Sampieri S.r.l. e corrisponde alla differenza fra il prezzo pagato per l’acquisizione della citata Società ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tale avviamento non sono emersi elementi di “*impairment*”.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2011 di 1.961 migliaia di Euro, contabilizzate a seguito dell’acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.12.

6.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.258 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 271 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.6.

6.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 3.110 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 917 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara	1.638	1.911	-273
Risconti provvigioni agenti	812	1.451	-639
Ministero Attività produttive per Contributi			
Credito d'imposta legge 296/06			
Marispica e Le Castella	480	480	
Depositi cauzionali	178	182	-4
Altri	2	3	-1
TO TALE	3.110	4.027	-917

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d'imposta ex legge 388/2000, legato all'investimento nell'IGV Club "Santaclara", pari a complessive 1.911 migliaia di Euro (di cui 273 migliaia di Euro quale quota a breve), e risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza".

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 3.370 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 37 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Mediocredito Centrale	1.752	1.693	59
Centrobanca	522	493	29
Banco di Sicilia	594	664	-70
Finaosta	261	129	132
Creditori diversi	172	193	-21
Banca Intesa	68	112	-44
Finanziamenti	3.370	3.284	86
Conti correnti ordinari		49	-49
TOTALE	3.370	3.333	37

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.389 migliaia di Euro ed ha subito un incremento per 66 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2010.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	1.389	1.323	66
Intesa Leasing			
TOTALE	1.389	1.323	66

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.2.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing è equivalente al valore contabile.

7.3 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 8.030 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 970 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo. Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.020 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 146 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Migliaia di Euro Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.448	6.442	6
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	572	432	140
TOTALE	7.020	6.874	146

L'incremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2011.

7.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 884 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 625 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Migliaia di Euro Differenza
IRES			
IRAP	61	85	-24
IRPEF	260	569	-309
Imposte società estere	27	322	-295
Altri	244	345	-101
ICI	292	188	104
TOTALE	884	1.509	-625

Il decremento è principalmente dovuto ai minori debiti per ritenute d'acconto alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.6 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.945 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 57 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

I debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Europ Assistance per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	314	279	35
Depositi cauzionali		919	-919
Risconti per ricavi su viaggi	701	757	-56
Dipendenti per retribuzioni maturate	372	429	-57
INPS lavoratori dipendenti	287	393	-106
Dipendenti per ferie non godute	432	394	38
INAIL	125	141	-16
Debiti diversi	762	316	446
Compagnie di Assicurazione	831	46	785
Amministratori	30	52	-22
Altri enti previdenziali	18	18	
INPS collaboratori	11	20	-9
Comune di Isola di Capo Rizzuto	40	41	-1
Enti previdenziali c/condono	22	23	-1
Acconti da clienti		60	-60
TOTALE	3.945	3.888	57

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 25.177 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 3.458 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

			Migliaia di Euro
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Mediocredito Centrale	17.626	19.378	-1.752
Banco di Sicilia	6.511	7.105	-594
Centrobanca	271	793	-522
Finaosta	421	682	-261
Intesa	35	103	-68
Creditori diversi	313	313	
Soci per finanziamenti		261	-261
TOTALE	25.177	28.635	-3.458

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e debiti verso soci; questi ultimi sono riferiti a finanziamenti infruttiferi postergati effettuati da alcuni soci di minoranza della Società Sampieri, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2010 è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Centrobanca (5.165 migliaia di Euro)	13,5 + 1,5 anni di preamm. 03/04/2013	Euribor + 0,7 %	ipoteca di 2° grado sul Villaggio Marispica	522	271			493
Banco di Sicilia	10 anni 31/12/2011	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	103				197
Banco di Sicilia	19 anni 31/12/2021	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	323	1.263	2.762		307
Banco di Sicilia	21 anni 30/06/2023	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	168	960	1.526		159
Banca Intesa	5 anni 15/03/2013	Euribor + 0,9 %	nessuna	68	35			64
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	939	4.651	4.791		907
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	813	4.032	4.152		786
Finaosta	24 anni 01/01/2014	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	220	336			109
Finaosta	24 anni 01/07/2014	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	41	85			20
TO TALE				3.197	11.633	13.231		3.042

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo minore o uguale a 3,5;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 1.

Alla data del 31 ottobre 2011 tali rapporti erano ampiamente entro i parametri stabiliti.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate, con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

	Migliaia di Euro	
	31/10/2011	31/10/2010
Valore	28.061	31.103
Tasso medio	1,54%	1,40%

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2011, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2011			31 ottobre 2010		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	37.150		37.150	43.578		43.578
LIQUIDITA'	37.150		37.150	43.578		43.578
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	3.684	25.177	28.861	3.563	28.635	32.198
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.389	6.816	8.205	1.323	8.147	9.470
Passività finanziarie verso banche a breve termine				49		49
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	5.073	31.993	37.066	4.935	36.782	41.717
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	32.077	-31.993	84	38.643	-36.782	1.861

Alla data del 31 ottobre 2011 il saldo relativo ai depositi bancari e postali comprende disponibilità per 28 migliaia di Euro verso la parte correlata Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A..

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 27.958 migliaia di Euro.

8.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 6.816 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.331 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	6.816	8.147	-1.331
TOTALE	6.816	8.147	-1.331

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo termine del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Sardaleasing-SG Leasing	14 anni 01/07/2014	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage	1.389	6.816			1.265
TOTALE				1.389	6.816			1.265

8.3 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.451 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 198 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro				
2011	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	80	21		101
Fondi per contenziosi	1.569	88	-307	1.350
	1.649	109	-307	1.451

2010	Migliaia di Euro			
	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	75	5		80
Fondi per contenziosi	2.422	57	-910	1.569
	2.497	62	-910	1.649

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2011.

Il fondo per contenziosi verso enti previdenziali è pari a 1.350 migliaia di Euro; inoltre, nel corso dell'esercizio, sono stati accantonati 88 migliaia di Euro riferiti a contenziosi con la clientela relativi a lamentati disservizi avvenuti durante i soggiorni presso le strutture alberghiere commercializzate dal Gruppo.

Il fondo per contenziosi presenta utilizzi nel 2011 per 307 migliaia di Euro, in seguito alla risoluzione di contenziosi con gli enti previdenziali relativi alle controllate IGV Hotels S.p.A. e Sampieri S.p.A. per 186 migliaia di Euro, e alla risoluzione di contenziosi in capo alla controllante per 121 migliaia di Euro.

8.4 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.262 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 74 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.336	1.273
Costo corrente	208	262
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	-45	5
Benefici pagati	-237	-204
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.262	1.336

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,4%	3,6%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.5 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.993 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 165 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2011 degli stessi.

8.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 6.765 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 121 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2011	Effetto fiscale 2011	Ammontare differenze temporanee 2010	Effetto fiscale 2010
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.074	321	1.273	378
Svalutazioni di crediti	1.278	351	1.245	343
Ammortamento beni riscattati da leasing ed altre	303	83	39	12
Effetti transazioni infragruppo	400	110	220	61
Perdite fiscali riportabili	1.300	358	225	62
Compensi agli amministratori, sindaci e revisori non liquidati nell'esercizio	115	35	467	132
Totale	4.470	1.258	3.469	987
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-5.320	-1.587	-4.152	-1.304
Effetti transazioni infragruppo	-2.855	-882	-2.712	-852
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair value	-13.490	-4.047	-14.093	-4.228
Capital lease				
Benefici ai dipendenti	-155	-43	-111	-31
Oneri di prelocazione				
Attualizzazione debiti MLT			-85	-23
Altre	-659	-207	-659	-207
IAS 20 - Contributi conto capitale				
Totale	-22.479	-6.765	-21.813	-6.644
Imposte differite/anticipate nette	-18.009	-5.507	-18.344	-5.657
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite riportabili a nuovo da esercizi precedenti			665	
Altri accantonamenti	445		445	
Totale	445		1.110	

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

8.7 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce ha subito un decremento di 158 migliaia di Euro e alla data di chiusura dell'esercizio è azzerata.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.558 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 46 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio in seguito della delibera dell'Assemblea della I Grandi Viaggi S.p.A., tenutasi il 28 febbraio 2011, che ha destinato il risultato di esercizio al 31 ottobre 2010.

9.3 AZIONI PROPRIE

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011. Alla data del 31 ottobre 2011 la Società detiene un totale di n. 1.583.996 azioni proprie, pari al 3,5199% del capitale sociale, per un controvalore pari a 1.537 migliaia di Euro

9.4 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 844 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 118 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 39.580 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 785 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 72.580 migliaia di Euro ed è comprensiva di ricavi per soggiorni Multivacanza non più fruibili.

La voce ha registrato un decremento di 10.462 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 1.297 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 317 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall'affitto a terzi delle strutture invernali nel periodo estivo e le quote di competenza dei contributi ottenuti ai sensi della Legge 488/92 e della Legge 388/00 per la costruzione delle strutture turistiche Santagiusta e Santaclara in Sardegna.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 44.695 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 6.007 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Trasporti aerei	18.435	20.630	-2.195
Soggiorni e servizi correlati	8.197	10.041	-1.844
Merci per ristorazione	6.653	7.937	-1.284
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	2.040	2.162	-122
Servizi di intrattenimento	1.809	1.957	-148
Pulizie e manutenzioni	1.888	1.367	521
Energia elettrica ed illuminazione	1.186	1.359	-173
Trasporti transfert ed escursioni	971	1.045	-74
Spese pubblicitarie generali	558	649	-91
Spese per cataloghi	414	686	-272
Provvigioni	743	771	-28
Altri costi per acquisto	261	524	-263
Assicurazioni	520	518	2
Servizi ecologici e sanitari	309	311	-2
Acqua	364	346	18
Spese postali e telefoniche	136	163	-27
Trasporto cataloghi	117	133	-16
Altre spese generali	94	103	-9
TOTALE	44.695	50.702	-6.007

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente correlata ai minori costi sostenuti per l'acquisto di soggiorni alberghieri.

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 5.195 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 390 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata a quella dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 5.442 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 486 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.806	2.105	-299
Prestazioni professionali e consulenze	1.663	1.738	-75
Affitti uffici e altri locali	271	373	-102
Affitti uffici da società correlate	426	419	7
Spese bancarie e fidejuss.	296	330	-34
Spese postali e telefoniche	295	294	1
Altre spese generali	197	205	-8
Spese elaborazione dati	176	153	23
Trasporto stampati ed imballi	47	51	-4
Affitti agenzie viaggio	4	4	
Vigilanza	35	40	-5
Noleggi	122	106	16
Energia elettrica ed illuminazione	20	19	1
Canoni occupazione suolo demaniale	73	80	-7
Locazione sistema informatico da soc. corre!	10	10	
Assicurazioni	1	1	
TOTALE	5.442	5.928	-486

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., Società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 426 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 11.948 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 1.205 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Personale a tempo indeterminato	4.911	4.988	-77
Personale a tempo determinato	7.037	8.165	-1.128
TOTALE	11.948	13.153	-1.205

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Salari e stipendi	8.736	9.620	-884
Oneri sociali	2.342	2.601	-259
Oneri per programmi a benefici definiti	459	569	-110
Altri	411	363	48
TOTALE	11.948	13.153	-1.205

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 5.786 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 7 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.180 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 317 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Imposta ICI	592	649	-57
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	88	-774	862
Tassa R.S.U.	261	208	53
Imposte e tasse diverse	308	670	-362
Svalutazioni e perdite su crediti	269	320	-51
Altri	286	341	-55
Omaggi e spese di rappresentanza	131	195	-64
Diritti SIAE	107	114	-7
Stampati e cancelleria	38	46	-8
Vidimazioni e valori bollati	26	22	4
Contributi associativi	37	31	6
Multe e penalità	25	9	16
Diritti e concessioni	3	18	-15
Altre	9	14	-5
TOTALE	2.180	1.863	317

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 497 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 934 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 1.431 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 488 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Interessi attivi bancari	738	687	51
Interessi attivi diversi	2	8	-6
Differenze attive di cambio	194	145	49
Interessi passivi bancari	-587	-568	-19
Interessi passivi su finanziamenti	-175	-202	27
Oneri finanziari diversi	-91	-115	24
Attualizzazione dei debiti verso soci	-83	-25	-58
Differenze passive di cambio	-495	61	-556
TOTALE	-497	-9	-488

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 612 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 709 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
IRES	161	663	-502
IRAP	528	680	-152
Imposte anticipate/differite	-77	-22	-55
TOTALE	612	1.321	-709

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 32,80%.

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,5%	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti – costi indeducibili	0,0%	0,0%
Differenze permanenti – redditi esenti	0,0%	0,0%
Differenze permanenti – ammortamenti rami di azienda	0,0%	0,0%
Fair value su acquisizioni	0,0%	0,0%
Risultati negativi società estere	-18,60%	42,90%
Variazione delle differenze temporanee non considerate nella definizione della fiscalità anticipata/differita dell'esercizio	-0,3%	-4,3%
Aliquota effettiva	8,63%	66,1%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE

14.1.1 CONTENZIOSO IN ESSERE CON IL FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ VENDITRICE DEL TERRENO DOVE SORGE UNO DEI VILLAGGI DEL GRUPPO

La Società che a suo tempo aveva ceduto l'area sulla quale ora sorge il villaggio "Santagiusta" al soggetto che, a sua volta, nel mese di dicembre del 1998, ha ceduto la stessa area alla S.T.L. S.r.l., è stata dichiarata fallita nei primi mesi del 1999. La procedura fallimentare ha richiesto una perizia dell'area al fine di potere escludere una eventuale azione revocatoria.

La procedura ha ottenuto due perizie da parte di esperti indipendenti che hanno confermato la congruità del prezzo della transazione del dicembre 1998. Il fallito ha richiesto un'ulteriore perizia al Tribunale che ha evidenziato valori differenti rispetto alle precedenti. Nel corso dell'esercizio precedente il Tribunale ha respinto l'azione di revocatoria ordinaria dichiarando inammissibili le domande proposte contro la IGV Hotels S.p.A.. La controparte ha proposto appello.

Si ritiene che nessuna passività potrà essere posta a carico del conto economico delle società e quindi non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

14.1.2 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA SAMPIERI S.R.L. E DELLA IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato alla Società in data 14 e 15 febbraio 2007 alcuni soci di minoranza della controllata Sampieri S.r.l. hanno intentato causa ai sensi dell'art. 2497 c.c.

In data 18 dicembre 2008 il Tribunale di Milano si è pronunciato sulla causa respingendo tutte le domande degli attori.

I bilanci d'esercizio della Società IGV Resort S.r.l. chiusi al 31 ottobre 2005 e 31 ottobre 2006 sono stati oggetto di impugnativa da parte di alcuni azionisti di minoranza. Con sentenza parziale del 12/13 maggio 2008 il Tribunale di Modica ha revocato il decreto ingiuntivo opposto, confermandolo soltanto parzialmente, e ha riunito il giudizio a quelli di opposizione a decreto ingiuntivo promossi.

Si segnala che il Tribunale di Milano in data 21 maggio 2008 e in data 11 settembre 2008 ha emesso sentenze di primo grado che rigettano rispettivamente le impugnative dei bilanci 2005 e 2006 promosse dai soci di minoranza della Società.

I bilanci d'esercizio della Società Sampieri S.r.l. chiusi al 31 ottobre 2005, 31 ottobre 2006 e 31 ottobre 2007 sono stati oggetto di impugnativa da parte di alcuni azionisti di minoranza.

In data 12 gennaio 2009 il Tribunale di Modica ha emesso sentenza di primo grado rigettando l'impugnativa del bilancio al 31 ottobre 2006.

Con riferimento a quest'ultima posizione, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, costituito dalla passività derivante dal giudizio in questione, è di difficile previsione, dal momento che la decisione del Tribunale di Modica ha ad oggetto una questione di mero diritto, vale a dire l'applicabilità al caso di specie della disposizione di cui all'art. 2467 c.c..

I dati a disposizione lasciano propendere per l'applicabilità di tale disposizione normativa, così come da noi sostenuto, e ciò priverebbe di fondamento i decreti ingiuntivi opposti; tuttavia essendo il giudizio fondato su una questione di mero diritto e non riscontrandosi precedenti applicabili al caso di specie, diventa del tutto aleatoria una previsione, sia pure di massima.

Sulla base anche del parere fornito dai legali della Società la probabilità di una eventuale condanna è da considerarsi remota.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2011				2010/2011			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	88					436		
	88					436		

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. riferiti alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	31 ottobre 2011				2010/2011	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A.	28					
	28					

Le operazioni finanziarie intervenute con le parti correlate consistono nel deposito di liquidità su conti correnti bancari presso la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A., versati da I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l., che alla data del 31 ottobre 2011 ammonta a 28 migliaia di Euro.

Tale istituto di credito è considerato parte correlata poiché il Presidente della capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione della Società bancaria e partecipa al processo di definizione delle politiche aziendali.

I proventi, pari a 270 Euro, si riferiscono agli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio su tali depositi.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011			31 ottobre 2010		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti						
Disponibilità liquide ed equivalenti	23.096	28	0,1	15.399	50	0,3
Attività non correnti						
Altre attività non correnti	3.110	88	2,8	4.027	88	2,2

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011			31 ottobre 2010		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-5.442	-436	8,0	-5.928	-429	7,2
Proventi (oneri) finanziari						
Proventi (oneri) finanziari	-497	0	0,0	-9	2	-22,2

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Costi e oneri	-436	-429	-7
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-436	-429	-7
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Flusso di cassa del risultato operativo	-436	-429	-7
Interessi incassati	0	2	-2
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-436	-427	-9
Disponibilità liquide impiegate presso istituti di credito	22	201	-179
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-414	-226	-188

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
Rischio di credito;
Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta

in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. **Rischio di credito:** il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.
3. **Rischio di liquidità:** il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.
Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2011:

Migliaia di Euro

	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:					
Mutui	0	3.197	11.633	13.231	28.061
Leasing	0	1.389	6.816	0	8.205
	0	4.586	18.449	13.231	36.266
Debiti commerciali	8.030				8.030
	8.030	4.586	18.449	13.231	44.296
Disponibilità liquide	23.096				23.096
	15.066	-4.586	-18.449	-13.231	-21.200

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2011 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Dirigenti	1	1
Impiegati	448	454
TOTALE	449	455

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Dirigenti	1	1
Impiegati	710	787
TOTALE	711	788

14.6 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

14.7 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori. Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna "Emolumenti per la carica in I Grandi Viaggi" è indicato l'ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall'Assemblea o, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 2, del codice civile. Gli emolumenti per la carica comprendono anche i gettoni di presenza e i rimborsi spese forfettari. Per gli amministratori non investiti di particolari cariche dipendenti di altre imprese del Gruppo il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all'impresa di appartenenza;
- nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i valori stimati dei fringe benefits (secondo un criterio di imponibilità fiscale), comprese le eventuali polizze assicurative;

- nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono indicate le quote di retribuzioni che maturano una tantum. Non sono inclusi i valori delle stock option e stock grant assegnate o esercitate;

- nella colonna “Altri compensi” sono indicati: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) per gli amministratori dipendenti della società o delle sue controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica e (iv) tutte le eventuali ulteriori attribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Soggetto Cognome e nome	Descrizione carica			Compensi				Note
	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica in I Grandi Viaggi S.p.A.	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi	
Clementi Luigi	Presidente	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	565.000			465.000	A
Borletti Giovanni	Vicepresidente	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	40.000				
Clementi Paolo	Amministratore delegato	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	65.000				
Alpeggiani Giorgio	Amministratore	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	10.000				
Riva Lorenzo	Amministratore	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	10.000				
Bassetti Aldo	Amministratore	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	30.000				
Clementi Corinne	Amministratore	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	40.000			35.000	A
		01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12				67.941	B
Ghio Antonio	Amministratore	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	10.000				
Mortara Carlo	Amministratore	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	30.000				
Angelo Pappadà	Presidente collegio sindacale	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	23.500				
Ghiringhelli Franco	Sindaco effettivo	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	16.000			12.500	A
De Ninno Alfredo	Sindaco effettivo	01/11/10 - 31/10/11	approv. bilancio 31/10/12	16.000			27.700	A
				855.500			608.141	

Note alla colonna "Altri compensi":

A = Emolumenti per la carica in società controllate

B = Retribuzioni da lavoro dipendente

14.8 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010/2011
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	82.753
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Altre società controllate	87.042
Altri servizi			20.000
Totale			189.795

* Assistenza nella rilevazione delle procedure contabili

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

14.9 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-2.478	-318
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	- 0,0551	- 0,0071

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.10 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 28 febbraio 2011 non ha deliberato distribuzioni di dividendi.

14.11 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2011 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.12 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 9.664 migliaia di Euro (12.842 migliaia di Euro nel 2010).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.730 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per investimenti si riferiscono al valore dei contratti firmati al netto dei pagamenti già effettuati per opere di ristrutturazione delle strutture alberghiere di Marispica.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	9.664	12.842	-3.178
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.770	1.770	
Totale	11.434	14.612	-3.178
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	17.488	19.960	-2.472
Beni immobili da rogitare			
Totale	17.488	19.960	-2.472
TOTALE	28.922	34.572	-5.650

14.13 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni :

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 20 gennaio 2012 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 20 gennaio 2012)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		53,6593	0.000		53,6593	0.000					
		53,6593	0.000		53,6593	0.000					
	24.146.698	53,6593	0.000		53,6593	0.000				0.000	0.000
REALMARGI S.r.l.		6,7926	0.000		6,7926	0.000					
		6,7926	0.000		6,7926	0.000					
	3.056.675	6,7926	0.000		6,7926	0.000				0.000	0.000
CLARIDEN LEU AG		2,6778	0.000		2,6778	0.000					
		2,6778	0.000		2,6778	0.000					
	1.205.011	2,6778	0.000		2,6778	0.000				0.000	0.000
I GRANDI VIAGGI S.p.A.		3,5888	0.000		3,5888	0.000					
		3,5888	0.000		3,5888	0.000					
	1.614.966	3,5888	0.000		3,5888	0.000				0.000	0.000

14.14 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi di rilevanza.

14.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2011 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro 16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro 1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH 10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES 72.000.000		90,00%	90,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Milano	Euro 120.000		93,68%	93,68%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro 7.100.000		66,45%	66,45%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro 13.063.364		55,78%	37,07%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
Althaea S.p.A.	93,68%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 93,68%
IGV Resort S.r.l.	66,45%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 66,45%
Sampieri S.r.l.	55,78%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 37,07%
Blue Bay Village Ltd	90,00%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 90,00%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 20 gennaio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 20 gennaio 2012

IL PRESIDENTE
LUIGI CLEMENTI



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 OTTOBRE 2011
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.**

Pagina Bianca

Valori espressi in Euro					
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA		31 ottobre 2011		31 ottobre 2010	
di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	63.563.508	18.198.773	62.001.126	13.019.297
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	19.151.170	9.976	10.995.165	11.623
Crediti commerciali	5.2	2.839.959	858.344	6.129.556	5.891.615
Crediti finanziari	5.3	16.647.958	16.647.958	6.573.544	6.573.544
Rimanenze	5.4			4.180	
Attività per imposte correnti	5.5	6.665.545		5.602.017	
Altre attività correnti	5.6	18.258.876	682.496	32.696.664	542.515
Attività non correnti	6	28.856.955	63.000	28.924.930	63.000
Immobili, impianti e macchinari	6.1	94.788		123.877	
Attività immateriali	6.2	76.197		93.056	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	26.216.869		26.216.869	
Altre partecipazioni	6.4				
Attività per imposte anticipate	6.5	286.482		275.000	
Altre attività non correnti	6.6	2.182.619	63.000	2.216.128	63.000
Totale attività		92.420.463	18.261.773	90.926.056	13.082.297
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	13.780.199	1.148.519	13.363.516	2.926.380
Debiti commerciali	7.1	3.001.928	687	2.574.937	952.605
Debiti finanziari	7.2	566.491	566.491	1.839.485	1.839.485
Anticipi ed acconti	7.3	7.022.188		6.850.663	
Passività per imposte correnti	7.4	46.373		195.822	
Altre passività correnti	7.5	3.143.219	581.341	1.902.609	134.290
Passività non correnti	8	8.236.558		8.426.568	
Fondi per rischi	8.1	437.562		473.819	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	779.809		780.672	
Anticipi ed acconti	8.3	6.992.948		7.157.620	
Passività per imposte differite	8.4	26.239		14.457	
Totale passività		22.016.757	1.148.519	21.790.084	2.926.380
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	23.400.000		23.400.000	
Riserva legale	9.2	1.557.501		1.512.255	
Altre riserve	9.3	15.733.502		16.109.850	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.4	28.068.619		27.208.936	
Risultato d'esercizio		1.644.084		904.931	
Totale patrimonio netto		70.403.706		69.135.972	
Totale passività e patrimonio netto		92.420.463	1.148.519	90.926.056	2.926.380

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2011		31 ottobre 2010		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	10					
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	65.391.877	101.184	76.599.667	97.921	
Altri ricavi	10.2	340.714		309.553		
Totale ricavi		65.732.591	101.184	76.909.220	97.921	
COSTI OPERATIVI	11					
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-55.571.716	-25.393.621	-65.167.004	-29.737.227	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-5.403.857	-581.805	-5.879.363	-296.488	
Altri costi per servizi	11.3	-2.801.702	-314.817	-2.922.085	-309.687	
Costi del personale	11.4	-2.405.552		-2.520.436		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-67.388		-66.898		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-445.002		-689.479		
Totale costi		-66.695.217	-26.290.243	-77.245.265	-30.343.402	
Risultato operativo		-962.626	-26.189.059	-336.045	-30.245.481	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12					
Proventi finanziari	12.1	2.804.537	-1.200.733	1.563.412	855.348	
Oneri finanziari	12.1	-24.973	-22.275	-14.864	-14.741	
Proventi (oneri) finanziari		2.779.564	-1.223.008	1.548.548	840.607	
Risultato prima delle imposte		1.816.938	-27.412.066	1.212.503	-29.404.873	
Imposte sul reddito	13	-172.854		-307.572		
Risultato netto da attività in funzionamento		1.644.084	-27.412.066	904.931	-29.404.873	
Risultato netto da attività destinate alla cessione						
Risultato netto di esercizio		1.644.084	-27.412.066	904.931	-29.404.873	
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		0,0365		0,0201		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		0,0365		0,0201		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Risultato dell'esercizio	1.644.084	904.931
Aggiustamenti al valore di fair value su:		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Differenze di conversione	-	-
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	-	-
Altre componenti di conto economico	-	-
Totale conto economico complessivo	1.644.084	904.931

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	1.644.084	904.932
Ammortamenti	67.388	66.898
Svalutazione crediti	130.925	141.174
Accantonamenti/(Utilizzi) fondi per rischi	68.113	135.504
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti		
Imposte anticipate/differite	300	28.269
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	1.910.810	1.276.777
Variazioni:		
- rimanenze	4.180	4.620
- crediti commerciali	3.158.672	-2.632.454
- altre attività finanziarie correnti ed altre attività	12.525.902	-3.153.206
- anticipi e acconti	171.525	286.206
- debiti commerciali e diversi	426.991	-1.704.596
- altre passività e passività per imposte correnti	1.414.378	-1.048.026
Flusso di cassa del risultato operativo	19.612.458	-6.970.679
Interessi incassati	881.867	730.108
Interessi pagati	-1.214	-40
Imposte sul reddito pagate	-322.003	-377.404
Imposte sul reddito rimborsate		
Pagamento benefici ai dipendenti	-862	11.654
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-104.369	-78.125
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	20.065.877	-6.684.487
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-6.281	-10.808
- altre attività finanziarie non correnti ed altre attività		
- immobili, impianti e macchinari	-15.158	-89.256
- partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-21.438	-100.064
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-164.672	1.475.415
Variazione crediti finanziari	-10.074.414	637.230
Variazione debiti finanziari	-1.272.994	804.026
Dividendi pagati		
Riserva Acquisto di azioni proprie	-376.354	-562.784
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	-11.888.434	2.353.887
Flusso di cassa netto del periodo	8.156.005	-4.430.664
Disponibilità liquide a inizio periodo	10.995.165	15.425.829
Disponibilità liquide a fine periodo	19.151.170	10.995.165

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2009	23.400	1.454	17.271	-598		26.106	1.161	68.794	
Assemblea ordinaria del 25 febbraio 2010:									
- destinazione del risultato		58				1.103	-1.161		
Acquisto Azioni proprie				-563					-563
Risultato al 31 ottobre 2010							905		905
Totale altre componenti di conto economico									
Totale conto economico complessivo									
Saldo al 31 ottobre 2010	23.400	1.512	17.271	-1.161		27.209	905	69.136	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2011:									
- destinazione del risultato		45				860	-905		
Acquisto Azioni proprie				-376					-376
Risultato al 31 ottobre 2011							1.644		1.644
Totale altre componenti di conto economico									
Totale conto economico complessivo									
Saldo al 31 ottobre 2011	23.400	1.557	17.271	-1.537		28.069	1.644	70.404	

Pagina bianca

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL 31 OTTOBRE 2011**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Altre partecipazioni	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività non correnti	6.6
Passività correnti	7
Debiti commerciali e altri debiti	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi ed acconti	8.3
Passività per imposte differite	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Analisi dei rischi	15.3
Dati sull'occupazione	15.4
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	15.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.7
Risultato per azione	15.8
Dividendi	15.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	15.10
Garanzie, impegni e rischi	15.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.12
Eventi successivi	15.13
Elenco delle partecipazioni	15.14
Pubblicazione del bilancio	15.15

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 53,66% del capitale sociale della Società. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2011 è indicato alla successiva nota 15.12.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio è relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2011, fa riferimento al periodo 1° novembre 2010 - 31 ottobre 2011 ed è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 gennaio 2012 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2012.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A., all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2011 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

La Società I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a decorrere dal bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2007.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n.

6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio d'esercizio.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore

nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “fair value” e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. Crediti commerciali crediti finanziari e altre attività correnti

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell’attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che l’impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

E. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. *Immobili, impianti e macchinari*

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

H. *Beni in leasing*

In caso di stipula di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, le attività possedute mediante tale tipologia contrattuale sono attribuite alla Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale "Debiti per investimenti

in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivati da titoli convertibili.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza

notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo.

A ciascuna data di riferimento di bilancio le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società sia chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali la Società non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

M. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo C in merito alle "Altre attività correnti" classificate tra le attività correnti.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

N. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

O. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al

costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, IGV S.p.A. ha rinnovato l'adesione per un periodo di ulteriori tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale, cui aveva aderito nel 2004 per la prima volta.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A..

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

T. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

U. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la

conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Z. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi ad un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° novembre 2010

- *IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato*: le modifiche allo IAS 27 riguardano principalmente il trattamento contabile di transazioni o eventi che modificano le quote di interessenza in società controllate e l'attribuzione delle perdite della controllata alle interessenze di pertinenza di terzi. Lo IAS 27 stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori

quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi e il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento e utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato significativi effetti per la Società in quanto applicava già in precedenza i criteri sopra descritti.

▪ **IFRS 3 – Aggregazioni aziendali:** in accordo con le regole di transizione del principio, la Società ha adottato l'IFRS 3 (rivisto nel 2008) in modo prospettico, per le aggregazioni aziendali a partire dal 1° novembre 2010 senza peraltro avere effetti significativi sul bilancio al 31 ottobre 2011.

In particolare, la versione aggiornata dell'IFRS 3 ha introdotto importanti modifiche, di seguito descritte, che riguardano principalmente: la disciplina delle acquisizioni per fasi di società controllate; la facoltà di valutare al *fair value* eventuali interessenze di pertinenza di terzi acquisite in un'acquisizione parziale; l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, il nuovo IFRS 3 stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro *fair value* oppure sulla base della quota proporzionale del *fair value* delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione dell'IFRS 3).

In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, oppure secondo lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* o secondo lo IAS 31 – *Partecipazioni in joint ventures*, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo *fair value* alla data di "cessione" e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. L'avviamento o il provento (in caso di *badwill*) derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il *fair value* della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del *fair value* delle attività nette identificabili acquisite. Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente

un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

L'IFRS 3 prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri erano inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

L'IFRS 3 prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni del *fair value* devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico. La precedente versione del principio prevedeva che i corrispettivi sottoposti a condizione fossero rilevati alla data di acquisizione solo se il loro pagamento era ritenuto probabile e il loro ammontare poteva essere determinato in modo attendibile. Ogni variazione successiva al valore di tali corrispettivi era inoltre sempre rilevata a rettifica del *goodwill*.

Di seguito vengono indicati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicabili dal 1° novembre 2010, che non hanno avuto effetti significativi sul Bilancio Consolidato o non hanno trovato applicazione nella Società:

- IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*
- IFRIC 17 – *Distribuzione agli azionisti di attività diverse dal denaro liquido*
- IFRIC 18 – *Trasferimento di attivi provenienti da clienti*
- Modifiche allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: riconoscimento e valutazione*
- Modifiche all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni*
- Modifiche all'IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*
- Miglioramenti agli IFRS - *Improvements to IFRS* (IAS 1, IAS 7, IAS 17, IAS 36, IAS 38, IAS 39, IFRS 2, IFRS 5, IFRS 8, IFRIC 9, IFRIC 16).

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1° novembre 2011. Si precisa che nell'esercizio la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

La Società ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio, salvo dove espressamente indicato.

- Modifiche allo IAS 24 - *Parti correlate - Obblighi informativi*: il documento prevede di semplificare gli obblighi di informativa sulle parti correlate per le imprese in cui un ente governativo sia azionista di controllo, eserciti un'influenza significativa o il controllo congiunto, e rimuovere talune difficoltà applicative derivanti dall'attuale nozione di parti correlate.

Le modifiche in oggetto saranno efficaci a partire dal 1° novembre 2011.

- Modifiche all' IFRIC 14 – IAS 19 — *Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione*: la

modifica è stata ritenuta necessaria in quanto il documento nella sua versione originale non considerava gli effetti derivanti da eventuali pagamenti anticipati di contribuzioni minime. La modifica dell'IFRIC 14 consente alle imprese di rilevare tra le attività al servizio di un piano a benefici definiti, l'importo dei pagamenti anticipati su contribuzioni minime.

L'emendamento in oggetto sarà applicabile dal 1° novembre 2011.

- **IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale:** il documento definisce il trattamento contabile che deve seguire il debitore quando, a seguito di una rinegoziazione dei termini contrattuali di una passività finanziaria, creditore e debitore si accordano per un cosiddetto “*debt for equity swap*”, ossia per l'estinzione totale o parziale della passività finanziaria a fronte dell'emissione di strumenti rappresentativi di capitale da parte del debitore.

L'interpretazione in oggetto sarà applicabile dal 1° novembre 2011.

- **Miglioramenti agli IFRS - *Improvements to IFRS*** (IFRS 1, IFRS 7, IFRS 3, IAS 1, IAS 34, IFRIC 13)

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche ad esistenti principi contabili ed interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, che non sono ancora state omologate per l'adozione nell'Unione Europea alla data del 27 maggio 2011:

- **Modifiche all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive***
- **Modifiche all'IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard***
- **Modifiche allo IAS 12 – *Imposte sul reddito*.**

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha inoltre emesso i seguenti nuovi principi (applicabili a partire dal primo esercizio successivo al 1° gennaio 2013):

- **IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*:** il documento fornisce indicazioni per contribuire alla determinazione del concetto di controllo come fattore determinante per l'inclusione di una entità nel bilancio consolidato. Tale documento sostituirà il SIC 12 e parte dello IAS 27.
- **IFRS 11 – *Joint Arrangements*:** il documento fornisce ulteriori indicazioni per contribuire alla determinazione del concetto di *joint arrangements* focalizzandosi su diritti e obbligazioni dell'accordo invece che sulla sua forma legale; vengono inoltre eliminate delle inconsistenze sulle metodologie di rappresentazione in bilancio di tali accordi prevedendo un unico metodo di contabilizzazione. Tale documento sostituirà lo IAS 31 e il SIC 13.
- **IFRS 12 – *Informativa relativa alle interessenze in altre società*:** si tratta di un nuovo documento che fornisce un completo standard di informazioni da fornire per ogni tipo di interessenza in società, incluse *joint venture*, collegate, *SPV*.
- **IFRS 13 – *Misurazione del Fair Value*:** il documento fornisce una definizione di Fair Value ed un'unica ed onnicomprensiva guida nelle tecniche di misurazione e di informativa da fornire.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, differiscono da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

4. INFORMATIVA DI SETTORE

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore “Villaggi di proprietà” riguarda l’attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore “Villaggi commercializzati” consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore “Tour operator” riguarda principalmente l’organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2011 ed al 31 ottobre 2010.

La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	43.865	13.295	8.163	69	65.392
Altri ricavi	-	-	-	341	341
Totale ricavi	43.865	13.295	8.163	410	65.733
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	37.895	10.455	7.030	192	55.572
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.286	1.086	793	-	5.404
Altri costi per servizi	-	-	-	2.802	2.802
Costi del personale	1.056	321	587	442	2.406
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	67	67
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	445	445
Totale costi	42.237	11.862	8.410	4.187	66.696
Risultato operativo	1.628	1.433	-247	-3.777	-963

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	52.678	13.124	10.638	160	76.600
Altri ricavi	-	-	-	310	310
Totale ricavi	52.678	13.124	10.638	470	76.910
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	42.876	12.527	7.909	1.856	65.168
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.838	1.074	967	-	5.879
Altri costi per servizi	-	-	-	2.923	2.923
Costi del personale	831	213	558	918	2.520
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	67	67
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	689	689
Totale costi	47.545	13.814	9.434	6.453	77.246
Risultato operativo	5.133	-690	1.204	-5.983	-336

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2011 ed al 31 ottobre 2010:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Intermediazione	Non allocato	Totale
ATTIVITA'						
Attività correnti	21.410	1.443	887	-	39.823	63.563
Attività non correnti	26.524	92	57	-	2.184	28.857
Attività non correnti destinate alla cessione						
Totale attività	47.934	1.535	944		42.007	92.420
PASSIVITA'						
Passività correnti	7.143	2.099	1.329	-	3.208	13.779
Passività non correnti	7.487	150	160	-	439	8.236
Totale passività	14.630	2.249	1.489		3.647	22.015
PATRIMONIO NETTO						
Totale patrimonio netto						70.404

Migliaia di Euro

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti				67	67
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				23	23

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	14.021	1.856	1.504	44.620	62.001
Attività non correnti	26.555	84	68	2.218	28.925
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	40.576	1.940	1.572	46.838	90.926
PASSIVITA'					
Passività correnti	10.089	610	386	2.279	13.364
Passività non correnti	7.633	119	161	513	8.426
Totale passività	17.722	729	547	2.792	21.790
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					69.136

Migliaia di Euro

31 ottobre 2010	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti				67	67
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				89	89

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L’operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche ed i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	34.655	37.917	-3.262
Italia	27.755	35.923	-8.168
Medio raggio (Europa)	2.982	2.475	507
Altri ricavi	0	285	-285
TO TALE	65.392	76.600	-11.208

Nelle tabelle seguenti il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

	Migliaia di Euro				
	ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
	31 ottobre 2011	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività		92.420			92.420
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		23			23

ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2010	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	90.926			90.926
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	89			89

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 19.151 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 8.156 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento include l'effetto della diversificazione dell'investimento di certificati di deposito Unicredit scaduti nel dicembre 2010 e classificati nel bilancio precedente nella voce altre attività correnti.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2011. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Alla data del 31 ottobre 2011 il saldo relativo ai depositi bancari e postali comprende disponibilità per 10 migliaia di Euro presso la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A.. Tale istituto di credito è considerato parte correlata poiché il Presidente della capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione della Società bancaria e partecipa al processo di definizione delle politiche aziendali.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2011			31 ottobre 2010		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	49.853		49.853	45.748		45.748
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	49.853		49.853	45.748		45.748
Passività finanziarie a breve termine	566		566	1.839		1.839
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	566		566	1.839		1.839
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	49.286		49.286	43.908		43.908

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.840 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 3.290 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 468 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2011 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2009	598
Esercizio 2010	
Accantonamento	141
Utilizzi	-354
Saldo al 31 ottobre 2010	385
Esercizio 2011	
Accantonamento	131
Utilizzi	-48
Saldo al 31 ottobre 2011	468

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile. I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

	Migliaia di euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2011	2.840	1.521	0	101	245	972
2010	6.130	4.765	0	165	308	892

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla precedente nota 15.3.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 16.648 migliaia di Euro ed espone un incremento di 10.074 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2011 è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Althaea S.p.A.	2.013	2.015	-3
IGV Hotels S.p.A.	13.283	3.567	9.715
Blue Bay Village Ltd	1.157	847	310
IGV Resort S.r.l.	196	144	52
TOTALE	16.648	6.574	10.074

I crediti in oggetto si riferiscono ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società controllate attraverso i quali vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce ha subito un decremento di 4 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 6.666 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.064 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
IVA	6.086	5.118	968
Verso l'Erario chiesti a rimborso	57	56	1
Crediti IRAP e IRES	523	428	95
TOTALE	6.666	5.602	1.064

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 18.259 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 14.438 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Il decremento del periodo è legato principalmente all'investimento di 28.000 migliaia di Euro in certificati di deposito Unicredit scaduti il 11 di dicembre 2010 e reinvestiti in un conto deposito vincolato presso Unicredit scadente il 28 marzo 2012 per 14.000 migliaia di Euro.

Trattasi, inoltre, di acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	9	71	-62
Risconti provvigioni agenti	1.945	1.921	24
Igv Hotels S.p.A.		247	-247
IGV Club S.r.l.	127	345	-218
IGV Resort S.r.l.	10	249	-239
Vacanze Zanzibar Ltd	1.012	219	793
Vacanze Seychelles Ltd	395	220	175
Certificati di Deposito Unicredit		28.000	-28.000
Deposito monetario vincolato Unicredit	14.000		14.000
Corrispondenti esteri - lungo raggio	149	769	-620
Risconti costi servizi turistici	325	272	53
Corrispondenti italiani	50	66	-16
Risconti altri costi per servizi	183	70	113
Ratei attivi interessi attivi bancari	54	179	-125
Crediti diversi		69	-69
TOTALE	18.259	32.697	-14.438

I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto “Multivacanza” usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono ai rapporti connessi al trasferimento del risultato fiscale delle controllate alla Società, nell’ambito del consolidato fiscale ed alla gestione dell’IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 95 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 29 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2011	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	496			496
F.do ammortamento fabbricati	481	4		485
Terreni e fabbricati	15	-4	-	11
Impianti e macchinari	9	0		9
F.do ammort.impianti e macchinari	6	1		7
Impianti e macchinari	3	-1	-	2
Attrezzature ind. e commer.	748	16	0	764
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	643	39	0	682
Attrezzature industr.e commer.	105	-23	-	82
Immobilizzazioni materiali	123	-28	-	95

Migliaia di Euro

2010	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	496			496
F.do ammortamento fabbricati	477	4		481
Terreni e fabbricati	19	-4	-	15
Impianti e macchinari	7	2		9
F.do ammort.impianti e macchinari	6	-		6
Impianti e macchinari	1	2	-	3
Attrezzature ind. e commer.	645	87	16	748
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	594	33	16	643
Attrezzature industr.e commer.	51	54	-	105
Immobilizzazioni materiali	71	52	-	123

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n. 3, attualmente adibita a deposito.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.11.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 76 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 16 migliaia di

Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2011	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598			15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.518	4		15.522
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27			27
Concessioni, licenze e marchi	53	-4	-	49
Software	746	7		753
F.do ammort.software	707	19		726
Software	39	-12	-	27
Immobilizzazioni immateriali	92	-16	-	76

Migliaia di Euro

2010	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598			15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.514	4		15.518
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27			27
Concessioni, licenze e marchi	57	-4	-	53
Software	736	10		746
F.do ammort.software	682	25		707
Software	54	-15	-	39
Immobilizzazioni immateriali	111	-19	-	92

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce al Marchio "I Grandi Viaggi" e ai marchi "Club Vacanze" e "Comitours" acquisiti nel corso dell'esercizio 2006 nell'ambito dell'acquisizione dei rami d'azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S..

L'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.11.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 26.217 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La Società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	€16.000.026	31.372.600	€16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	€1.071.000	1.874.500	€955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione Sociale	Migliaia di Euro				
	Situazione iniziale	Movimentazioni		Situazione finale	Quota di PN di competenza
	Saldo al 31 ottobre 2010	Acquisizioni (-) Dismissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2011	31 ottobre 2011
IGV Hotels S.p.A.	24.235			24.235	25.176
IGV Club S.r.l.	1.954			1.954	2.136
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-25
Vacanze Seychelles LTD	27			27	54
Totale	26.217			26.217	27.341

Nota: quota di Patrimonio Netto di competenza calcolata rettificando il bilancio della controllata ai fini della predisposizione del fascicolo di consolidamento IFRS.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 286 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 11 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio ha subito accantonamenti per 19 migliaia di Euro e utilizzi per 30 migliaia di Euro.

Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.4.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 2.183 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 33 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Risconti provvigioni agenti	2.113	2.146	-33
Depositi cauzionali	70	70	
TOTALE	2.183	2.216	-33

La voce inoltre accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza" e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.002 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 427 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo. Trattasi essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 567 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.273 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
IGV Club S.r.l.	566	1.839	-1.273
TOTALE	566	1.839	-1.273

I debiti rappresentano il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.022 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 172 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.454	6.441	13
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	568	409	159
TOTALE	7.022	6.850	172

L'aumento è legato principalmente ai nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso della stagione estiva.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2011.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 46 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 150 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
IRES			
IRPEF	46	196	-150
IRAP			
TOTALE	46	196	-150

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.143 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.241 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Migliaia di Euro Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	885	757	128
IGV Hotels S.p.A.	245	116	129
IGV Club S.r.l.	11		11
Dipendenti per ferie non godute	379	358	21
INPS lavoratori dipendenti	167	177	-10
Debiti diversi	1.291	475	816
Althaea S.p.A.	156	10	146
IGV Resort S.r.l.	9	9	
TOTALE	3.143	1.902	1.241

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo relativa all'esercizio successivo, relativa a pacchetti di viaggio in corso alla data di bilancio o successivi.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., Althaea S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Europ Assistance per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il fair value delle altre passività corrisponde al loro valore contabile al 31 ottobre 2011, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 437 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 36 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro

Importo**Esercizio 2010**

Fondi trattamento quiescenza e simili	61
Fondi per contenziosi	413
Totale	474

Esercizio 2011

Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-121
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	17
- Fondi per contenziosi	68
Saldo al 31 ottobre 2011	
Fondi trattamento quiescenza e simili	78
Fondi per contenziosi	360
Totale	438

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2011.

Il fondo rischi per contenziosi nel corso dell'esercizio è stato accantonato principalmente per coprire passività potenziali derivanti da contenziosi con la clientela (per 68 migliaia di Euro) relativi a lamentati disservizi avvenuti durante i soggiorni presso le strutture alberghiere commercializzate dal Gruppo.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 780 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1 migliaio di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	769	769
Costo corrente	115	138
Costo per interessi	31	41
Utili/perdite attuariali rilevate	-41	-6
Benefici pagati	-94	-161
Obbligazione alla fine dell'esercizio	780	781

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,4%	3,6%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.993 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 165 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.993	7.158	-165
TOTALE	6.993	7.158	-165

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2011 degli stessi.

8.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 26 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 11 migliaia di Euro.

La loro movimentazione è esposta nel prospetto seguente:

	31 ottobre 2010	Accantonamenti	Utilizzi	31 ottobre 2011
Imposte anticipate	275	22	-11	286
Imposte differite	-15	-11		-26

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 2011	Effetto fiscale 2011 IRES 27,5% + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2010	Effetto fiscale 2010 IRES 27,5% + eventuale IRAP
--	---	--	---	--

Imposte anticipate:

Fondi rischi ed oneri	411	129	448	141
Fondo svalutazione crediti	456	125	372	102
Svalutazione marchi	25	8	25	8
Altre differenze temporanee	75	24	75	25
Totale	967	286	920	275

Imposte differite:

IAS 19- attuarizzazione TFR	-95	- 26	-53	- 15
Totale	-95	- 26	-53	- 15

Netto	872	260	867	261
--------------	------------	------------	------------	------------

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti - costi indeducibili	3,80%	4,57%
Dividendi	-13,46%	0,00%
Differenze temporanee - costi	-4,71%	2,06%
Incidenza della variazione di aliquota		
Aliquota effettiva	13,13%	34,13%

Non vi sono differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate o differite.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

La Società ha avviato in data 6 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011. Alla data del 31 ottobre 2011 la Società detiene un totale di n. 1.583.996 azioni proprie, pari al 3,5199% del capitale sociale, per un controvalore pari a 1.537 migliaia di Euro.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.558 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 46 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, a seguito della delibera dell'Assemblea, tenutasi il 28 febbraio 2011, che ha destinato il risultato di esercizio al 31 ottobre 2010.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva non è distribuibile.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.537 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 1.583.996.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 28.069 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 860 migliaia di Euro rispetto al valore del precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2010.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 65.392 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 11.208 migliaia di Euro ed è comprensiva di ricavi per soggiorni Multivacanza non più fruibili.

La riduzione di fatturato è stata determinata principalmente da una contrazione delle vendite relative alle destinazioni italiane.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Migliaia di Euro Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	34.580	37.917	-3.337
Italia	27.568	35.923	-8.355
Medio raggio (Europa)	2.979	2.475	504
Altri ricavi	265	285	-20
TOTALE	65.392	76.600	-11.208

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Migliaia di Euro Variazione
Villaggi di proprietà	43.753	52.678	-8.925
Villaggi commercializzati	13.295	13.124	171
Tour	8.163	10.638	-2.475
Altri ricavi	181	160	21
TOTALE	65.392	76.600	-11.208

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 341 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 31 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 55.572 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 9.595 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	34.783	41.594	-6.811
Trasporti aerei	18.435	20.630	-2.195
Spese pubblicitarie generali	392	483	-91
Spese per cataloghi	414	686	-272
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	783	797	-14
Provvigioni	357	584	-227
Assicurazioni	230	237	-7
Trasporto cataloghi	117	133	-16
Servizi di intrattenimento	61	23	38
TOTALE	55.572	65.167	-9.595

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 5.404 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 476 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è strettamente legata alla riduzione dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.802 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a 121 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	902	960	-58
Prestazioni professionali e consulenze	635	667	-32
Spese bancarie e fidejuss.	257	296	-39
Spese postali e telefoniche	291	290	1
Affitti uffici da società correlate	305	290	15
Altre spese generali	179	192	-13
Spese elaborazione dati	112	99	13
Trasporto stampati ed imballi	31	34	-3
Affitti uffici e altri locali	17	50	-33
Energia elettrica ed illuminazione	20	19	1
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	43	16	27
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
TOTALE	2.802	2.923	-121

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.406 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 114 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Salari e stipendi	1.754	1.803	-49
Oneri sociali	482	492	-10
Oneri per programmi a benefici definiti	115	179	-64
Altri	55	46	9
TOTALE	2.406	2.520	-114

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 67 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 445 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 244 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Svalutazioni e perdite su crediti	184	243	-59
Accantonamenti per rischi	68	136	-68
Stampati e cancelleria	37	45	-8
Vidimazioni e valori bollati	26	20	6
Omaggi e spese di rappresentanza	46	61	-15
Contributi associativi	16	15	1
Altri	68	169	-101
TOTALE	445	689	-244

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 2.780 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 2.805 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 25 migliaia di Euro.

La voce è aumentata di 1.232 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Dividendi da imprese controllate	1.646	625	1.021
Interessi attivi bancari	711	668	43
Interessi attivi da imprese controllate	445	231	214
Interessi attivi diversi	3	1	2
Interessi passivi da imprese controllate	-22	-9	-13
Oneri finanziari diversi	-1	-1	
Interessi passivi bancari		-5	5
Differenze cambio	-2	39	-41
TOTALE	2.780	1.548	1.232

L'incremento dei proventi finanziari è legato principalmente ai dividendi percepiti dalle controllate.

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a 173 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 135 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
IRES	94	159	-65
IRAP	79	120	-41
Imposte anticipate/differite		29	-29
TOTALE	173	308	-135

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del 9,56% (25,39% nel 2010).

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti - costi indeducibili	0,38%	3,80%
Dividendi	-23,84%	-13,46%
Differenze temporanee - costi	1,16%	-4,71%
Incidenza della variazione di aliquota		
Aliquota effettiva	5,20%	13,13%

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono rappresentate di seguito:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Migliaia di Euro Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-60	-64	4
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	1	39	-38
TOTALE	-59	-25	-34

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;

- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2011				2011			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	7		3.453		19.092			31
Sampieri S.r.l.					3.096			
Althaea S.p.A.			1	289	740			47
IGV Club S.r.l.					671			15
IGV Resort S.r.l.								8
Blue Bay Village Ltd					800			
Vacanze Zanzibar Ltd	851				711			
Vacanze Seychelles Ltd					866			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	63						315	
	921	1	3.742		25.976	315		101

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

I crediti verso altre società correlate, si riferiscono alle disponibilità liquide versate su un conto corrente bancario della Cassa dei risparmi di Milano e della Lombardia, il cui ammontare alla data di bilancio era pari a 10 migliaia di Euro.

Tali depositi nel corso dell'esercizio hanno fruttato interessi attivi pari a 1 migliaia di Euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2011				2011	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	13.283			9.225		1.589
Sampieri S.r.l.			7.104			
Althaea S.p.A.	2.013					53
IGV Club S.r.l.		566			22	446
IGV Resort S.r.l.	206					4
Blue Bay Village Ltd	1.136					
Altre parti correlate						
Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A.	10					
	16.648	566	7.104	9.225	22	2.092

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011			31 ottobre 2010		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	63.564	18.198	28,6	62.001	13.019	21,0
di cui :						
Disponibilità liquide ed equivalenti	19.151	10	0,1	10.995	11	0,1
Crediti commerciali	2.840	858	30,2	6.130	5.892	96,1
Crediti finanziari	16.648	16.648	100,0	6.574	6.574	100,0
Altre attività correnti	18.259	682	3,7	32.697	542	1,7
Attività non correnti	28.857	63	0,2	28.925	63	0,2
di cui :						
Altre attività non correnti	2.183	63	2,9	2.216	63	2,8
Passività correnti	13.780	1.148	8,3	13.364	2.926	21,9
di cui :						
Debiti commerciali	3.002	1	0,0	2.575	953	37,0
Debiti finanziari	566	566	100,0	1.839	1.839	100,0
Altre passività correnti	3.143	581	18,5	1.903	134	7,0

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2011			31 ottobre 2010		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	76.909	97	0,1	76.909	97	0,1
di cui :						
Ricavi della gestione caratteristica	76.600	97	0,1	76.600	97	0,1
Costi operativi	-66.695	-30.109	45,1	-77.245	-30.109	39,0
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-55.572	-29.737	53,5	-65.167	-29.737	45,6
Commissioni ad agenzie di viaggio	-5.404	-62	1,1	-5.879	-62	1,1
Altri costi per servizi	-2.802	-310	11,1	-2.922	-310	10,6
Proventi (oneri) finanziari	2.780	1.223	44,0	1.548	841	54,3
di cui :						
Dividendi da controllate	1.646	1.646	0,0	625	625	0,0
Proventi (oneri) finanziari	1.134	-423	-37,3	923	216	23,4

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Variazione
Costi e oneri	-28.789	-29.171	382
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-28.789	-29.171	382
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Variazioni crediti verso controllate	-10.074	-2.451	-7.623
Variazione debiti verso controllate	-1.778	1.349	-3.127
Flusso di cassa del risultato operativo	-40.641	-30.273	-10.368
Dividendi da controllate	1.646	-	1.021
Interessi incassati/pagati	-423	216	-639
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-39.418	-29.432	-9.986
Disponibilità liquide impiegate presso istituti di credito	1	-7	8
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-39.417	-29.439	-9.978

15.3 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.3.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario e rischio di prezzo)

Rischio di credito

Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

- 1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.
- 1.2. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3. Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.4 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2011 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Dirigenti	1	1
Impiegati	41	45
TOTALE	42	46

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Dirigenti	1	1
Impiegati	47	49
TOTALE	48	50

15.5 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della Società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

15.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON

RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro			
COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010/2011
Revisione Contabile	Reconta Emst & Young S.p.A. Reconta Emst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A. Società controllate estere	66.198 16.555
Altri servizi			20.000
Totale			102.753

* Assistenza nella rilevazione delle procedure contabili

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato .

15.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	1.644	905
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	0,0365	0,0201

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

15.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 28 febbraio 2011 non ha deliberato distribuzione di dividendi.

15.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 9.665 migliaia di Euro (12.842 migliaia di Euro nel 2010).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.730 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

	31 ottobre 2011	31 ottobre 2010	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	9.665	12.842	-3.177
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.730	1.730	
Totale	11.395	14.572	-3.177
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	16.330	18.737	-2.407
Totale	16.330	18.737	-2.407
TOTALE	27.725	33.309	-5.584

15.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 20 gennaio 2012 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 20 gennaio 2012)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		53,6593	0.000		53,6593	0.000					
		53,6593	0.000		53,6593	0.000					
	24.146.698	53,6593	0.000		53,6593	0.000				0.000	0.000
REALMARGI S.r.l.		6,7926	0.000		6,7926	0.000					
		6,7926	0.000		6,7926	0.000					
	3.056.675	6,7926	0.000		6,7926	0.000				0.000	0.000
CLARIDEN LEU AG		2,6778	0.000		2,6778	0.000					
		2,6778	0.000		2,6778	0.000					
	1.205.011	2,6778	0.000		2,6778	0.000				0.000	0.000
I GRANDI VIAGGI S.p.A.		3,5888	0.000		3,5888	0.000					
		3,5888	0.000		3,5888	0.000					
	1.614.966	3,5888	0.000		3,5888	0.000				0.000	0.000

15.13 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.14 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2011 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000.026	31.372.600	16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
Althaea S.p.A.	93,68%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 93,68%
IGV Resort S.r.l.	66,45%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 66,45%
Sampieri S.r.l.	55,78%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 37,07%
Blue Bay Village Ltd	90,00%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 90,00%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.15 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

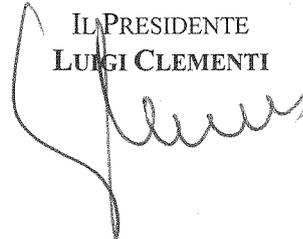
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 20 gennaio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 20 gennaio 2012

IL PRESIDENTE
LUGI CLEMENTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Clementi', written over the printed name.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

Pagina bianca

IGV Hotels S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000	31.372.600	16.000	100%	100%	

Bilancio al 31 ottobre 2011 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	58.975	Patrimonio netto	18.342
		Fondi rischi	1.850
		Trattamento di fine rapporto	264
Attivo circolante	4.430	Debiti	38.544
Ratei e risconti	437	Ratei e risconti	4.842
TOTALE	63.842	TOTALE	63.842

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	30.561
Costi della produzione	(30.031)
Differenza tra valore e costi della prod.	530
Proventi ed oneri finanziari	(807)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	78
Risultato prima delle imposte	(199)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(446)
Utile (perdita) dell'esercizio	(645)

Althaea S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Althaea S.p.A.	Milano	120	1.200.000	112	93,68%		93,68%

Bilancio al 31 ottobre 2011 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	2.792	Patrimonio netto	11
		Fondi rischi	
		Trattamento di fine rapporto	
Attivo circolante	248	Debiti	3.035
Ratei e risconti	10	Ratei e risconti	4
TOTALE	3.050	TOTALE	3.050

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.350
Costi della produzione	(1.567)
Differenza tra valore e costi della prod.	(217)
Proventi ed oneri finanziari	(77)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	(294)
Imposte sul reddito dell'esercizio	177
Utile (perdita) dell'esercizio	(117)

IGV Resort S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.100	4.718	66,46%		66,46%

Bilancio al 31 ottobre 2011 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	7.114	Patrimonio netto	6.339
		Fondi per rischi ed oneri	
		Trattamento di fine rapporto	
Attivo circolante	207	Debiti	982
Ratei e risconti		Ratei e risconti	
TOTALE	7.321	TOTALE	7.321

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	100
Costi della produzione	(195)
Differenza tra valore e costi della prod.	(95)
Proventi ed oneri finanziari	(20)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	(115)
Imposte sul reddito dell'esercizio	26
Utile (perdita) dell'esercizio	(89)

IGV Club S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071	1.071	100%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 ottobre 2011 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	31	Patrimonio netto	1.812
		Fondi per rischi ed oneri	23
		Trattamento di fine rapporto	109
Attivo circolante	2.206	Debiti	301
Ratei e risconti	8	Ratei e risconti	
TOTALE	2.245	TOTALE	2.245

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.767
Costi della produzione	(1.330)
Differenza tra valore e costi della prod.	437
Proventi ed oneri finanziari	25
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	(-)
Risultato prima delle imposte	462
Imposte sul reddito dell'esercizio	(170)
Utile (perdita) dell'esercizio	292

Sampieri S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	13.063	7.287	55,78%		55,78%

Bilancio al 31 ottobre 2011 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	21.133	Patrimonio netto	13.080
Attivo circolante	3.355	Fondi per rischi ed oneri	321
Ratei e risconti	843	Trattamento di fine rapporto	91
		Debiti	9.870
		Ratei e risconti	1.969
TOTALE	25.331	TOTALE	25.331

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	6.541
Costi della produzione	(7.179)
Differenza tra valore e costi della prod.	(638)
Proventi ed oneri finanziari	(103)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	(42)
Risultato prima delle imposte	(784)
Imposte sul reddito dell'esercizio	32
Utile (perdita) dell'esercizio	(752)

Blue Bay Village Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Blue Bay Village Limited	Malindi	516	464	90%		90%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2010 – 31 ottobre 2011 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	830	Patrimonio netto	(3.682)
		Fondi rischi	
Attività correnti	138	Passività non correnti	3.355
		Passività correnti	1.295
TOTALE	968	TOTALE	968

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	942
Costi della produzione	(1.254)
Differenza tra valore e costi della produzione	(312)
Proventi ed oneri finanziari	(918)
Risultato prima delle imposte	(1.230)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.230)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

Vacanze Zanzibar Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	4	4	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2010 – 31 ottobre 2011 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.066	Patrimonio netto	(2.735)
		Fondi rischi	
Attività correnti	262	Passività non correnti	4.011
		Passività correnti	1.052
TOTALE	2.328	TOTALE	2.328

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.321
Costi della produzione	(1.576)
Differenza tra valore e costi della produzione	(255)
Proventi ed oneri finanziari	(571)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(826)
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(826)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

Vacanze Seychelles Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2010 – 31 ottobre 2011 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	3.506	Patrimonio netto	2.258
		Fondi rischi	
Attività correnti	131	Passività non correnti	784
		Passività correnti	595
TOTALE	3.637	TOTALE	3.637

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.964
Costi della produzione	(2.136)
Differenza tra valore e costi della produzione	(172)
Proventi ed oneri finanziari	(28)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(200)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(59)
Utile (perdita) dell'esercizio	(259)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2010 – 31 Ottobre 2011.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

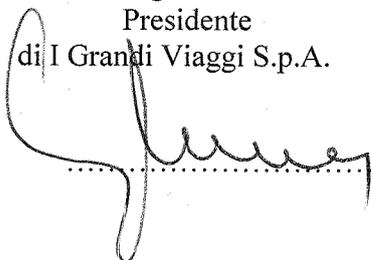
3.1 Il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

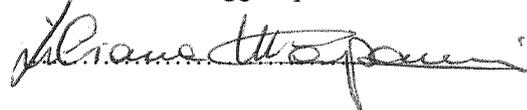
3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 20 Gennaio 2012

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2010 – 31 Ottobre 2011.

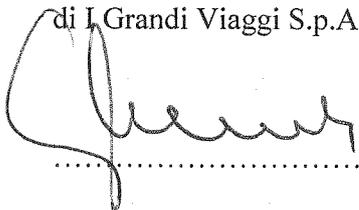
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

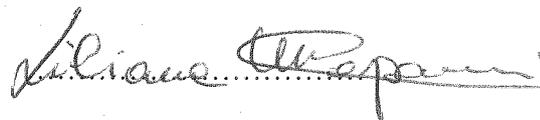
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 20 Gennaio 2012

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca